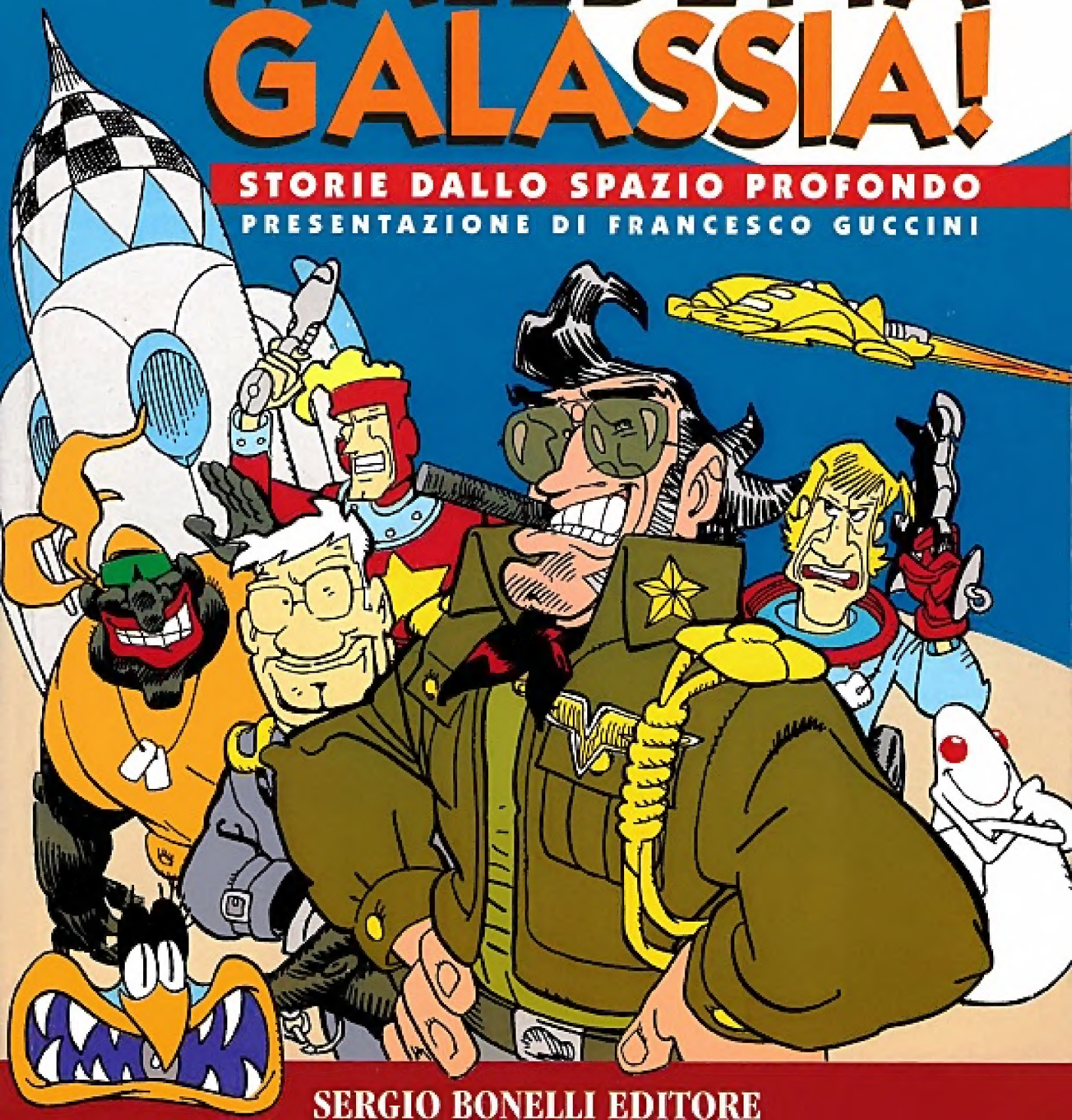


94
PAGINE
A COLORI
L. 6.000

BONVI & CAVAZZANO **MALEDETTA** **GALASSIA!**

STORIE DALL' SPAZIO PROFONDO
PRESENTAZIONE DI FRANCESCO GUCCINI



SERGIO BONELLI EDITORE

I GRANDI COMICI DEL FUMETTO

I grandi comici del fumetto
n. 3, maggio 1999
Periodico annuale

MALEDETTA GALASSIA!

Soggetto e sceneggiatura:
Bonvi

Disegni e copertina:
Giorgio Cavazzano
Lettering: Renata Tuis

Sergio Bonelli Editore spa
via Buonarroti 38 Milano
telefono 02/ 485461
Direttore generale:
Decio Canzio
Redattore capo centrale:
Maria Baitelli

Registrazione Tribunale di
Milano n.194 del 29-3-1997
Iscrizione al registro
nazionale della stampa
n. 27, vol. 1, foglio 209

Direttore Responsabile:
Decio Canzio
Edizione a cura di
Alfredo Castelli
Progetto grafico:
Nico Zardo

Colorazione e fotolito:
GFB, viale G. Carducci
125/2 Sesto S. G. (MI)
Stampa:
Rotolito Lombarda,
Via Brescia 53, Cernusco
sul Naviglio (MI).
Distribuzione:
A&G Marco,
via Fortezza 27, Milano.

Printed in Italy.
Tutti i diritti riservati.



© SERGIO BONELLI EDITORE 1999

Cari amici, giusto un paio di anni fa, presentandovi un'avventura inedita di Cocco Bill, realizzata per la nostra Casa editrice da Benito Jacovitti, affermai che l'insolito albo rappresentava il primo numero di una serie dedicata ai "maestri della risata". E di risate, il grande Jacce ne regalò davvero parecchie, in quell'occasione! Chi invece mi colse in contropiede, spiazzandomi non poco, fu, l'anno scorso, un altro maestro della risata: Franco Bonvicini, il Bonvi delle popolarissime "Sturmtruppen", che, con una sua sceneggiatura legata all'inconfondibile segno grafico di un altro grande dell'umorismo, Giorgio Cavazzano, propose un'opera fatta, come dissi allora, "di atmosfere ironiche, talvolta malinconiche se non addirittura poetiche". "La Città" – questo era il titolo dell'albo, da cui è tratto l'omino riprodotto a fondo pagina – stupì piacevolmente tutti i lettori, che furono lieti di scoprire un lato nascosto della personalità dello scomparso cartoonist emiliano. Ma le sorprese offerte da quella che troppo frettolosamente avevo definito "una collana comica" non finiscono qui: Bonvi ha colpito ancora e, quando mi sono deciso a estrarre dal cassetto l'ultimo lavoro che, sempre con Cavazzano, aveva portato a termine prima che un fatale incidente ce lo portasse via, mi sono trovato sotto gli occhi "Maledetta Galassia!", ovvero un albo che si snoda con toni quasi avventurosi, neanche tanto lontani da quelli che potreste trovare in un episodio di Nathan Never. Ovviamente, qua e là, emerge l'ironia affettuosa di chi ha "divorato" senza risparmio decine di fumetti, romanzi e film di fantascienza, e sa di rivolgersi a un pubblico che, al pari di lui, è in grado di sorridere sui luoghi comuni, sugli ammiccamenti e sulle citazioni più o meno evidenti, che si possono trovare nei racconti di viaggi spaziali. Il risultato di questa alchimia di elementi è sicuramente insolito, ma vi garantisco che il divertimento, anche stavolta, è assicurato!

Sergio Bonelli



MALEDETTA GALASSIA!



DI BONVI & CAVAZZANO
PRESENTAZIONE DI FRANCESCO GUCCINI



Guccini ricorda... Correva, se non sbaglio, l'estate del '69, e Bonvi, dopo il periodo bolognese, era ritornato momentaneamente nella vecchia Modena. Mi telefona e dice: "Perché non fai un salto qui? Ho due idee da proporti!". Allora conoscevo Bonvi da una quindicina d'anni, amici d'infanzia e nefandezze insomma, anche se queste ultime molto più sognate che realmente perpetrate. Ero stato io a chiamarlo a Bologna, quando l'amico De Maria, con cui collaboravo in pubblicità, mi aveva detto: "Conosci un disegnatore che sappia anche sceneggiare?". Incautamente avevo risposto: "Il Bonvi!", e avevo assistito al loro primo e ormai mitico colloquio, quando Guido aveva domandato: "Lei attualmente (si davano anche del Lei!), oltre a disegnare, che fa? Studia?", e il Bonvi serio (si può immaginare Bonvi serio?): "Sì, biologia e chimica. Sono molto interessato alla possibilità delle colture idroponiche su Marte!". Il che era quasi vero. Per dire.

Di solito, quindi, alla sua richiesta mi sarei negato con mille incredibili scuse, ma una cara amica americana non aveva mai visto Modena, era curiosa, così partimmo. Fu una giornata intensa. Prima passai a trovare un amico che stava piazzando luci stroboscopiche nello studio, perché, diceva, le trovava più riposanti; poi andammo da un altro amico che ci accolse nudo a testa in giù, in posizione yoga, e così restò per tutto il tempo dell'incontro. Dopo, il Bonvi. Ecco perché la ragazza, al ritorno, mi guardò perplessa e fece: "Ma, scusa, che amici hai?". Fa niente. Il Bonvi era come sempre, cioè in allegro delirio. "Guccio", sbraitava, "vorrei fare una satira del militarismo, dell'ottusità del militarismo, lo sai, abbiamo fatto il militare insieme (il che, alla Bonvi, era quasi vero); ho pensato di disegnare dei soldati tedeschi. Li chiamerò 'Sturmtruppen'. Dammi una mano per le battute". Sapevo che Bonvi, al di là della satira, amava disegnare soldati tedeschi. Per carnevale era solito presentarsi vestito da soldato tedesco, cambiava solo la campagna di guerra, e parlava il maccheronico italiano tedeschizzato. Mi fece vedere dei bozzetti e mi piacquero. "Si può fare", dissi, "qualche battuta può saltare fuori". Così, nelle primissime "Sturmtruppen", c'è anche qualcosa di mio. Poi: "E l'altra idea?". "Fantascienza, fantascienza fredda come è sempre piaciuta a noi. Dovrebbe chiamarsi: 'Storie dello Spazio profondo'..."



Ecco come sono nate le "Storie". Ci mettemmo a parlare e vennero fuori i personaggi: l'umano, bello e biondo, lui, e il robottino, io (naturalmente la parte più sfigata). Era sì fantascienza, ma piena di richiami alla Modena della nostra adolescenza, amici, nomi e tic gergali, e lo Spazio Profondo del titolo era forse solo il cielo su quella piccola città dei nostri diciotto anni. Anche se Bonvi, a proposito di una delle storie, si vantava che aveva preceduto "Guerre Stellari" di almeno quindici anni, figuratevi. Ci divertivamo, non litigavamo, io passavo sopra a quello che in sceneggiatura era un ufficiale zarista trasformato dalla sua matita in un ufficiale tedesco (ma guarda!), lui mi perdonò per essere improvvisamente scomparso negli U.S.A. lasciandolo senza sceneggiature, e fu costretto a copiare bassamente dai romanzi che, giovinetti, leggevamo. Che dire, di queste nuove "Storie", al di là degli splendidi disegni di Cavazzano? Che c'è dentro lui, il Bonvi di allora e degli ultimi tempi, con le sue invenzioni e i suoi mostri così umani, con le sue caratteristiche linguistiche e la sua sfrenata fantasia. Sono di parte, ma sento anche queste nuove "Storie" come se me le leggesse con la sua voce, qui, in casa mia, di fronte a me. E invece non c'è, se ne è andato a girare con una sua astronave in quello Spazio Profondo che avevamo inventato, dove ci sono "benefiche entità su Urano", dove "i protocastori mugghiano in letizia", dove ci sono giacimenti di "ostriche fossili, prelibata leccornia apprezzatissima dal popolo Kaa". Il robottino è ancora qui, su questa nostra vecchia Terra; mentalmente, alza il braccio metallico e gli offre un ultimo whisky.

Francesco Guccini

TANTI E TANTI ANNI FA, LE ASTRONAVI SI CHIAMAVANO "RAZZI" E ATTERRAVANO SU REMOTI PIANETI, DALL'ATMOSFERA PERFETTAMENTE RESPIRABILE, POPOLATA DA ESOTICHE BELLEZZE DALLE SEMBIANZE UMANE...



...IN QUEI TEMPI I MICROCHIP NON ESISTEVANO ANCORA. I COMPUTER SI CHIAMAVANO CERVELLI ELETTRONICI E FUNZIONAVANO A VALVOLE, COME LA MONUMENTALE RADIO NEL SALOTTO...



...SEMPRE IN QUEI TEMPI ESISTEVA VITA INTELLIGENTE SU TUTTI I PIANETI: UN'ANTICA CIVILTÀ DECADENTE SU MARTE, UNA RAZZA AGLI ALBORI DELLA PREISTORIA SU VENERE, INQUIETANTI UOMINI-OMBRA SU SATURNO, BENEFICHE ENTITÀ SU URANO E I CATTIVI, CHISSA' POI PERCHÉ, SEMPRE SU GIOVE...



POI GLI SCIENZIATI SCOPRIRONO L'IPER-VIAGGIO, I RAZZI DIVENNERO ASTRO-NAVI E SUPERARONO I RISTRETTI CONFINI DEL SISTEMA SOLARE, PRONTI A TUFFARSI NELLA...

MALEDETTA GALASSIA!

**STORIE DALLO
SPAZIO PROFONDO**

di BONVI e CAVAZZANO

... STORIE VERE?... LEGGENDE?... AFFASCINANTI BALLATE NARRATE DA SCRITTORI FANTASIOSI?... L'UNICA COSA CERTA E' CHE IN QUELL'EPOCA ORMAI DIMENTICATA ESISTEVANO LE COMPAGNIE, POTENTI "LOBBIES" ECONOMICHE IN SPIETATA CONCORRENZA, LE QUALI FINANZIARANO LA CONQUISTA DELLO SPAZIO...

I MOTORI SUB-ATOMICI SONO AL MASSIMO, MA NON RIUSCIAMO A SUPERARE LA "BELLE STAR"... PRENDERANNO POSSESSO DEL PIANETA PRIMA DI NOI...

ALLORA SAPETE QUALI SONO GLI ORDINI? ATTIVATE I MISSILI E RICORDATE CHE NON BISOGNA LASCIARE TESTIMONI!

... COME L'ANTICA "COMPAGNIA DELLE INDIE", ESSE ARMAVANO VELOCI VASCELLI LANCIATI ALLA SCOPERTA DI NUOVI PIANETI MINERARI E SOPRATTUTTO AGRICOLI. IL CIBO VALEVA COME ORO... ANZI MOLTO PIU' DELL'ORO!

PUAH! SONO SICURO CHE HA SEMPLICEMENTE COPIATO...

SI', D'ACCORDO... SEMBRANO POLLI. FANNO LE UOVA COME I POLLI. PROBABILMENTE SONO BUONI COME I POLLI, MA NON POSSIAMO CLASSIFICARLI COME ANIMALI DA MACELLO!...



LE COMPAGNIE ERANO DISPOSTE A RICONOSCERE RICCHI PREMI AGLI EQUIPAGGI CHE SI FOSSERO IMBATTUTI IN SCOPERTE VANTAGGIOSE...

NON C'E' DUBBIO!... I SENSORI INVIANO UN SEGNALE CHIARISSIMO... SU QUEL PIANETA C'E' VITA ORGANICA A VOLONTA'!

BENE! SCEGLI UN POSTO ADATTO PER L'ATTERRAGGIO DELLO SHUTTLE E ANDIAMO GIU' A CONTROLLARE...



FORSE QUESTA E' LA VOLTA BUONA PER BECCARCI IL PREMIO DI SCOPERTA DI CLASSE "A"!...

NON SPERARCI TROPPO...



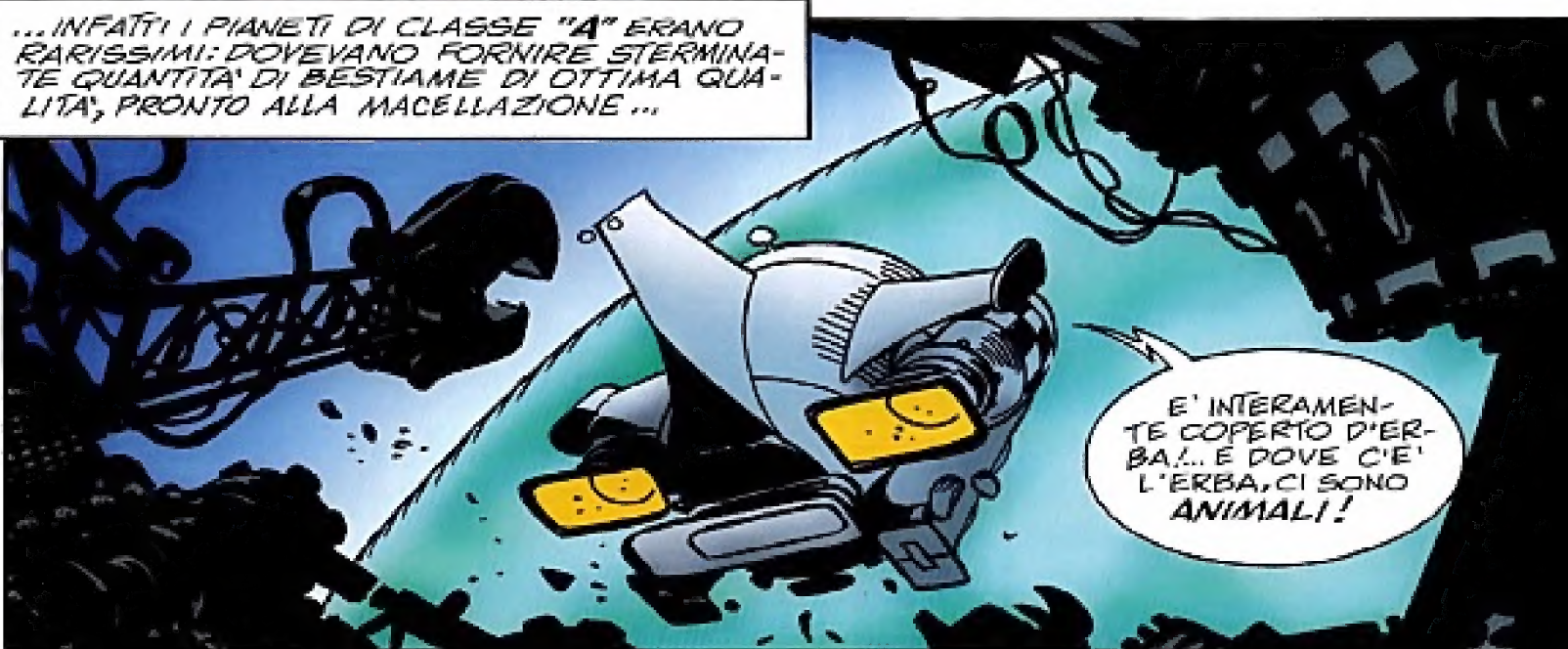
...PRIMA DI ALLENTERE I CORDONI DELLA BORSA, LA COMPAGNIA VUOLE ESSERE SICURA DI AVER TROVATO QUANTITA' ILLIMITATE DI PROTEINE...

HO INSERITO LA NAVE IN ORBITA DI PARCHEGGIO... LO SHUTTLE E' PRONTO A SCENDERE!

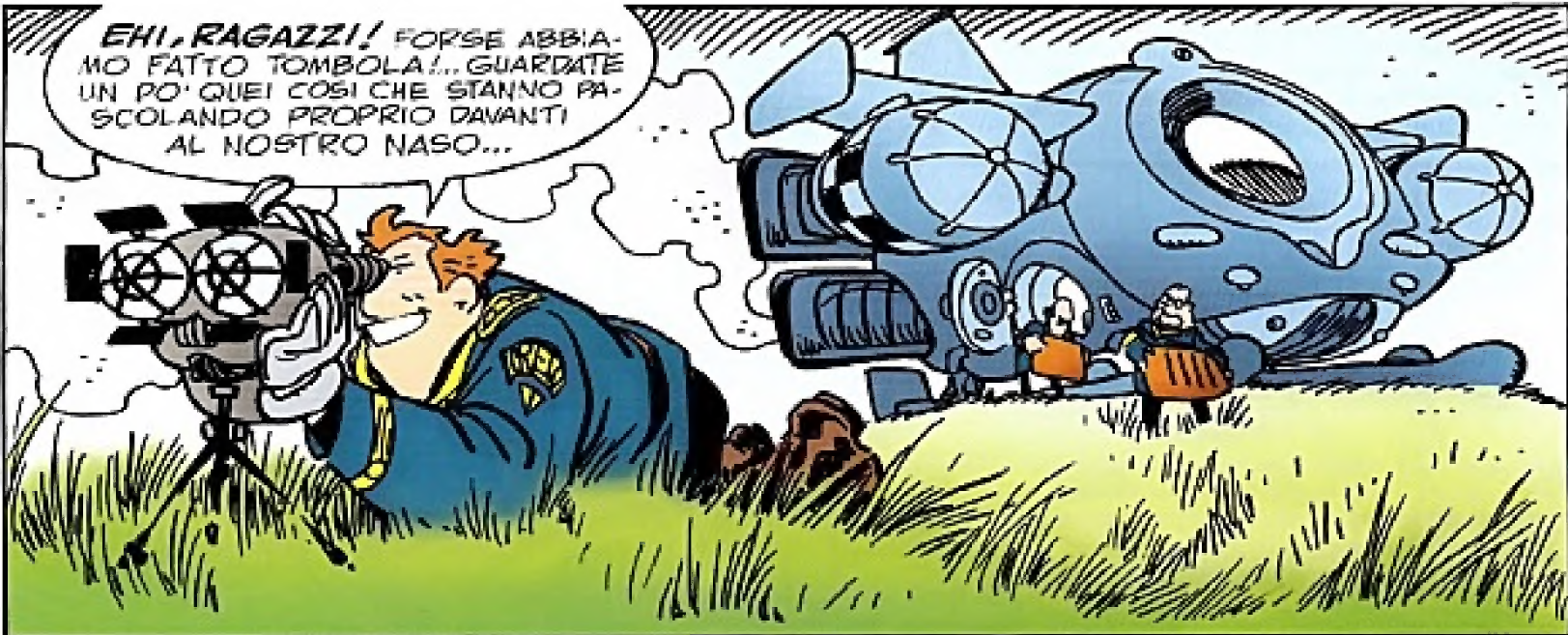


...INFATTI I PIANETI DI CLASSE "A" ERANO RARISSIMI: DOVEVANO FORNIRE STERMINATE QUANTITA' DI BESTIAME DI OTTIMA QUALITA', PRONTO ALLA MACELLAZIONE...

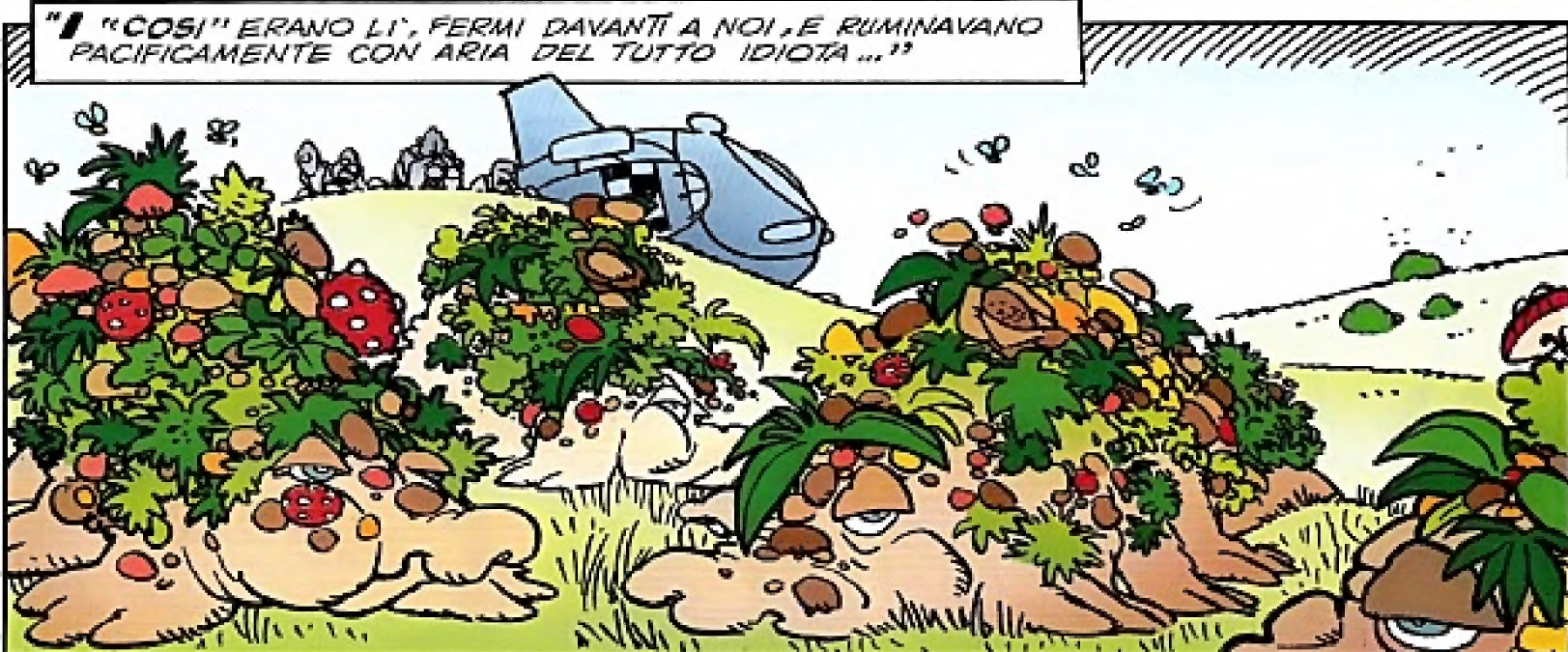
E' INTERAMENTE COPERTO D'ERBA!... E DOVE C'E' L'ERBA, CI SONO ANIMALI!



EH, RAGAZZI! FORSE ABBIAMO FATTO TOMBOLA!... GUARDATE UN PO' QUEI COSI' CHE STANNO PASCOLANDO PROPRIO DAVANTI AL NOSTRO NASO...



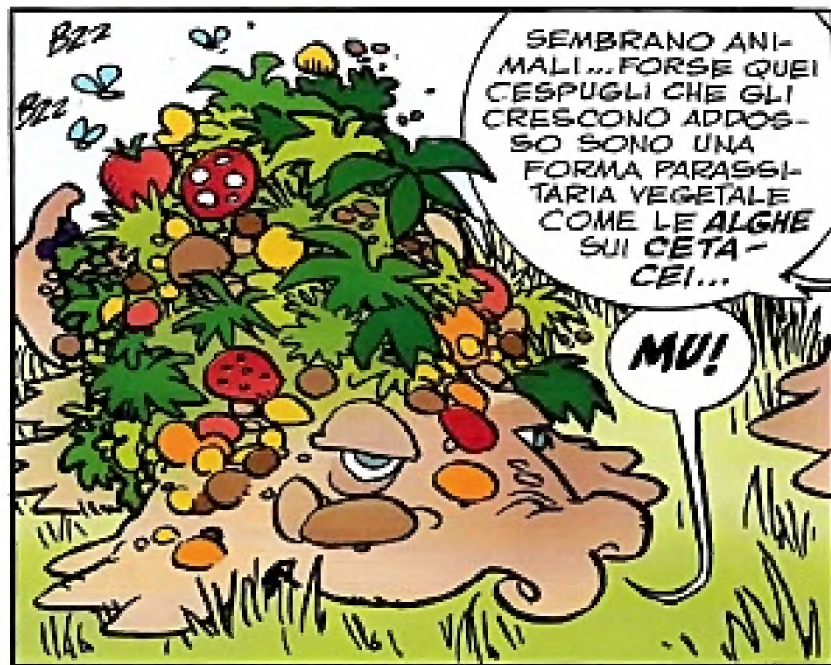
"COSI' ERANO LI', FERMI DAVANTI A NOI, E RUMINAVANO PACIFICAMENTE CON ARIA DEL TUTTO IDIOTA..."



CHE MI VENGA UN COLPO! IN QUINDICI ANNI DI ESPLORAZIONE GALATTICA NON HO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE... COSA SONO PANIMALI O PIANTE?...



SEMBRANO ANIMALI... FORSE QUEI CESPUGLI CHE GLI CRESCONO ADDOSSO SONO UNA FORMA PARASSITARIA VEGETALE COME LE ALGHE SUI CETA-CEI...





"IL "COSO" ARRIVO'A UN PAIO DI METRI, CI LANCIO' UNA PLACIDA OCCHIATA DISTRATTA, E MORI'..."

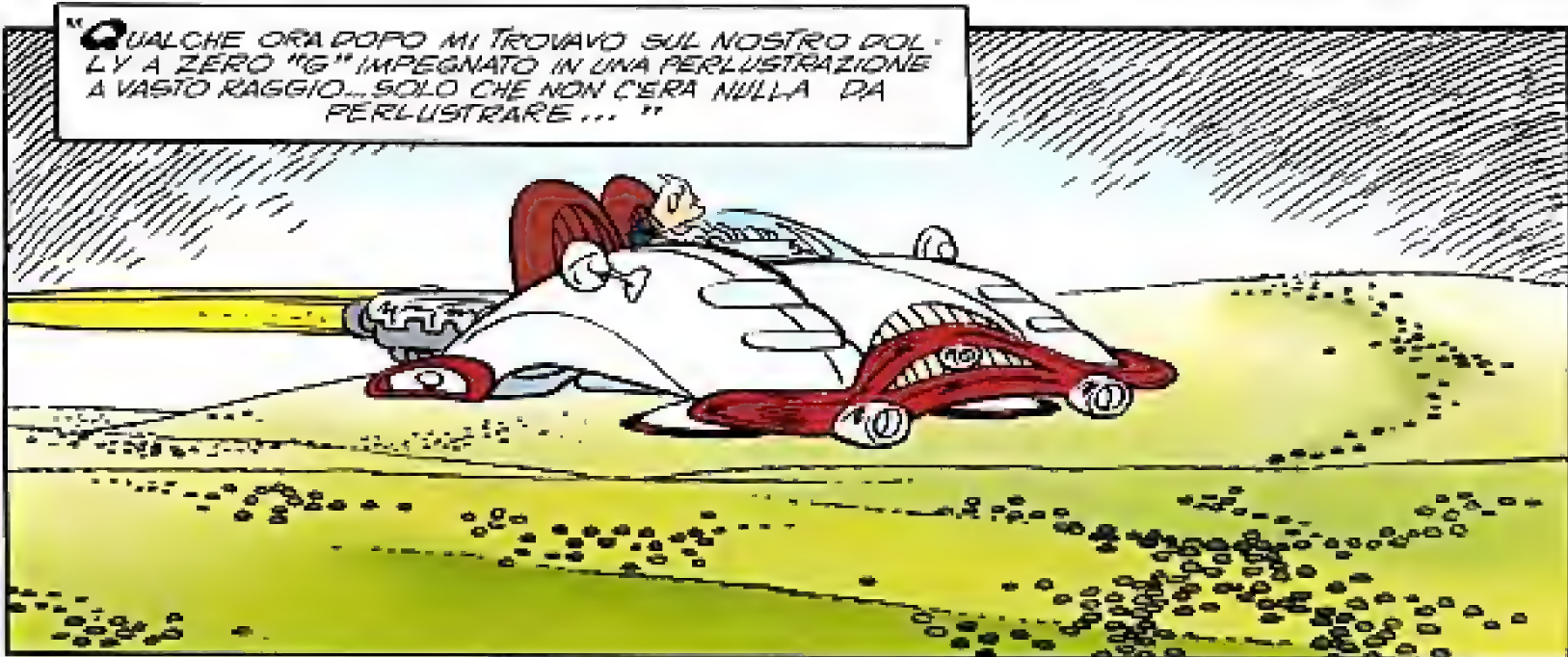








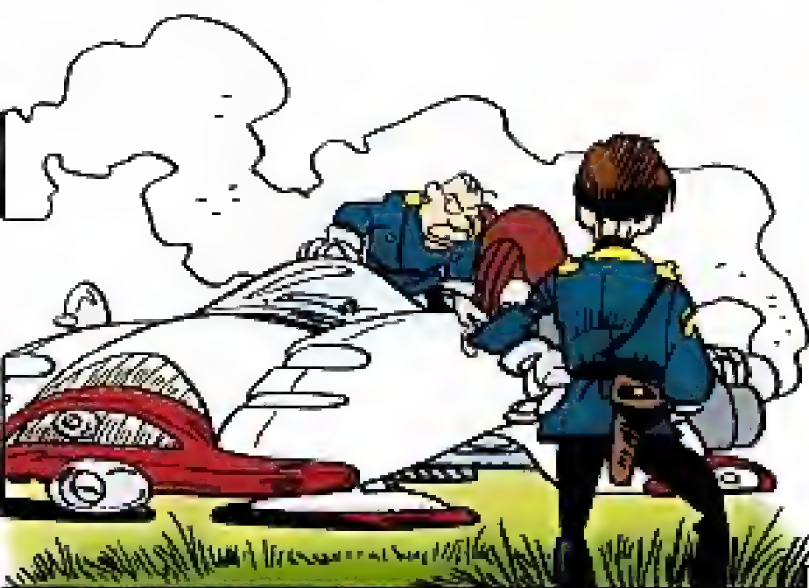
"QUALCHE ORA DOPO MI TROVAVO SUL NOSTRO POL-
LY A ZERO "G" IMPEGNATO IN UNA PERLUSTRAZIONE
A VASTO RAGGIO... SOLO CHE NON C'ERA NULLA DA
PERLUSTRARE..."



NIENTE!... DA UN OCEANO ALL'ALTRO
SOLTANTO ERBA, ERBA E MANDRIE
DI QUELLE BISTECCHIE AMBULANTI
CON ANNESSA INSALATA... NON
UN ALBERO, UN CESPUGLIO,
UN UCCELLO... NIENTE
DI NIENTE!...



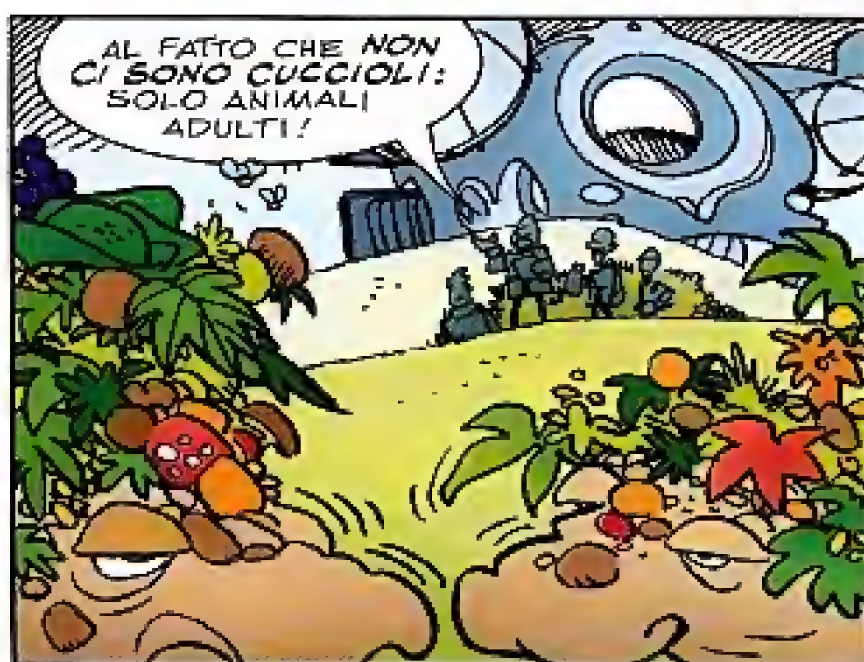
...EPPURE QUEI "COSÌ" DEVONO AVERE QUAL-
CHE NEMICO NATURALE... PER ESEMPIO, UN ANIMA-
LE CARNIVORO CHE TENGA SOTTO CONTROLLO IL
PROLIFERARE DELLA SPECIE... ALTRIMENTI, A
QUEST'ORA, SAREBBERO AUMENTATI A TAL
PUNTO DA NON AVERE NEANCHE LO
SPAZIO PER SDRAIARSI...



TROVATO
QUALCOSA,
KELLY?...

MACCHE'! SOLTANTO ERBA
E "COSÌ" A NON FINIRE.
DOMANI PROVERO' A TESTA-
RE L'OCEANO: CI SARA' PU-
RE QUALCHE FORMA DI VI-
TA ACQUATICA!













SE VUOI IL MIO
PARERE, ANIMALI
DI QUEL GENERE NON
ESISTONO, NON POS-
SONO ESISTERE! QUE-
STO PIANETA NON HA
SENSO: UN SOLO GE-
NERE DI VITA, UN SO-
LO TIPO DI ERBA...
TUTTO TROPPO
PERFETTO!...



...SCOMMETTO CHE IL NUMERO DI ANIMALI
CHE VIVONO QUI E' STATO CALIBRATO ESATTA-
MENTE SU OGNI MANCIATA D'ERBA DISPONI-
BILE, CALCOLATA PERCHE' NON SE NE POS-
SA BRUCARE TROPPO, O TROPPO POCO... E' TUTTO
COSI' MALEDETTAMENTE "SVIZZERO"...



E ANCHE SE
COSI' FOSSE, CHE
CI TROVERESTI
DI MALE?...

COGA
C'E' DI MA-
LE?...

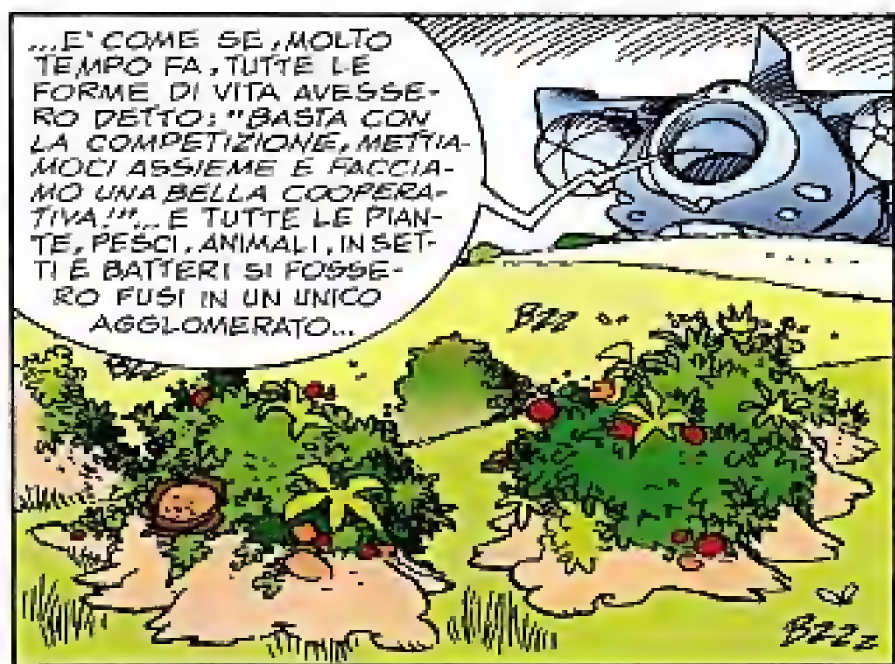


C'E' CHE E'
TUTTO SBAGLIATO!...
LA NATURA NON E' MAI
"SVIZZERA"!... LA NATU-
RA NON E' MAI STATICA,
IMMOBILE!... GUARDATI
ATTORNO: DOVE E' LA
LOTTA PER LA VITA?
DOVE E' L'EVOLUZIONE?...

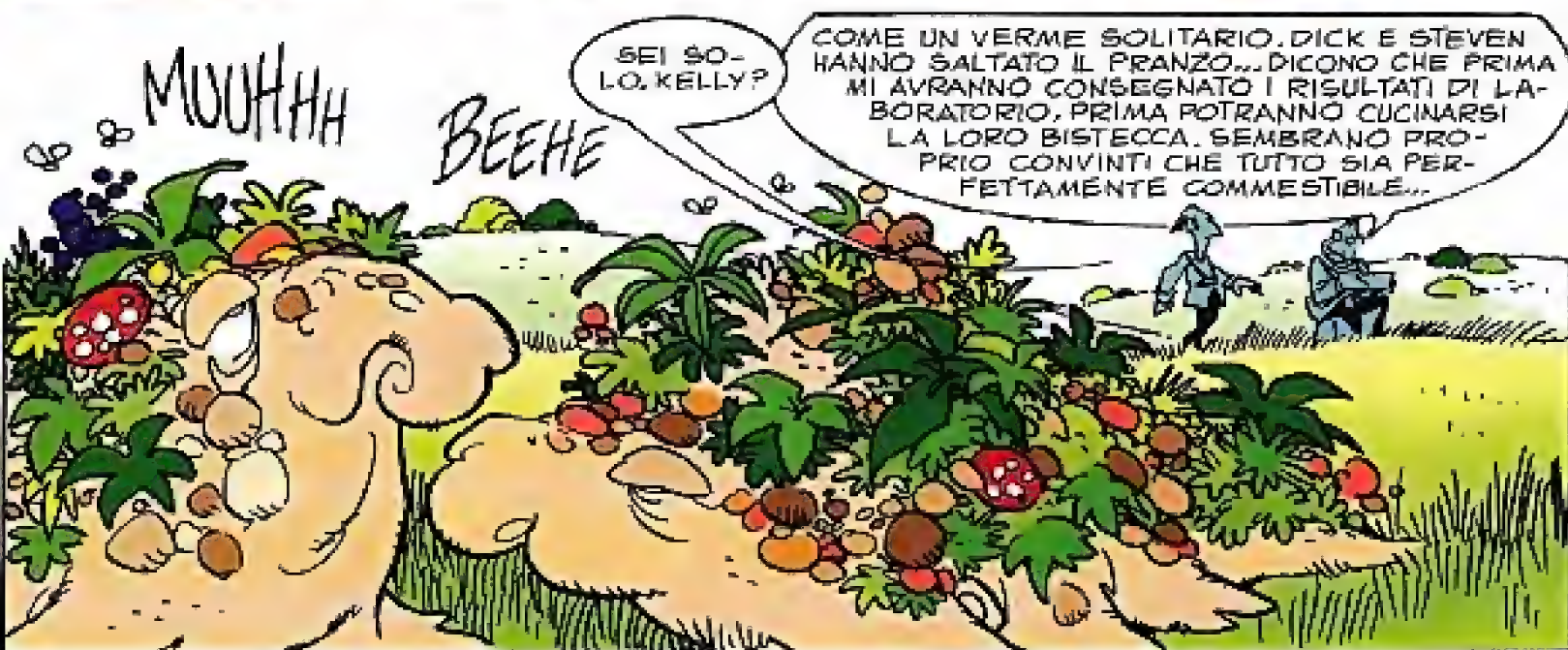


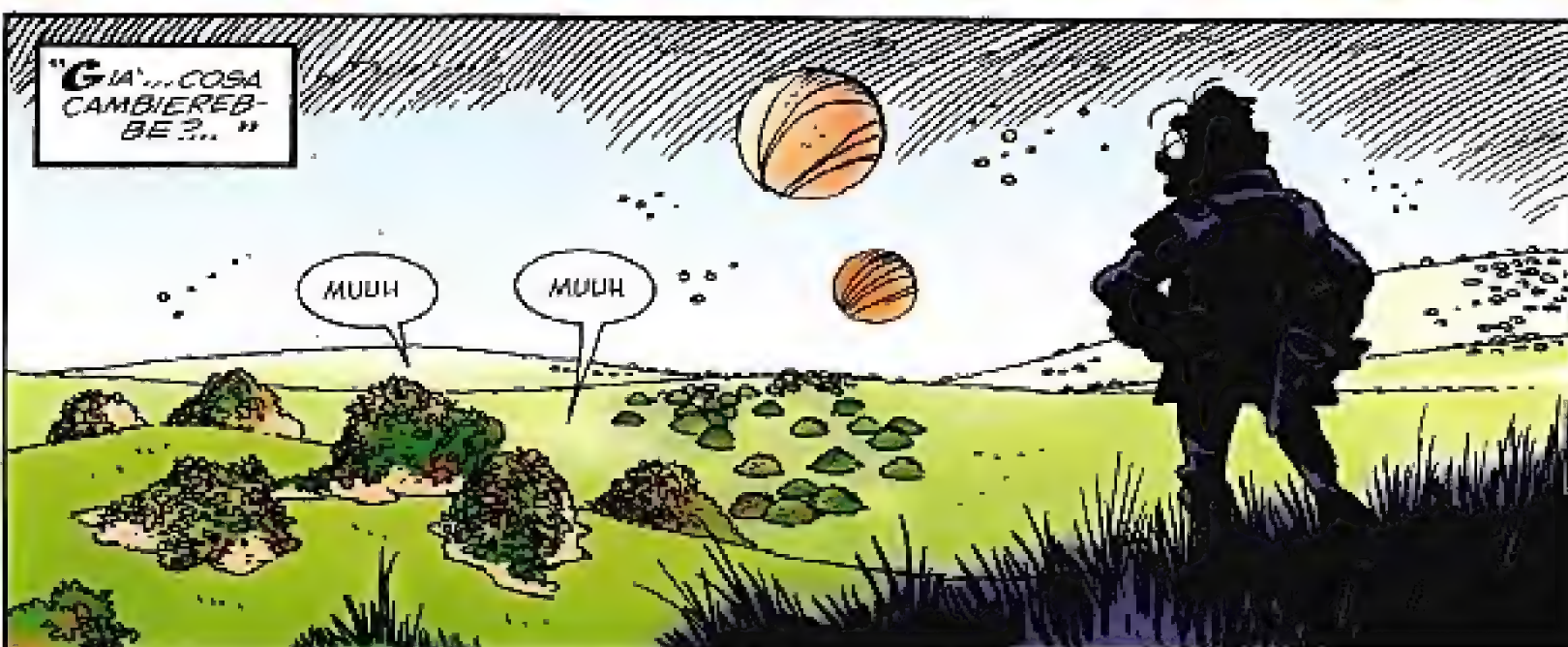
BEH, SI
ERA PARLATO
DI SIMBIO-
SI...

OH, AN-
DIAMO!...

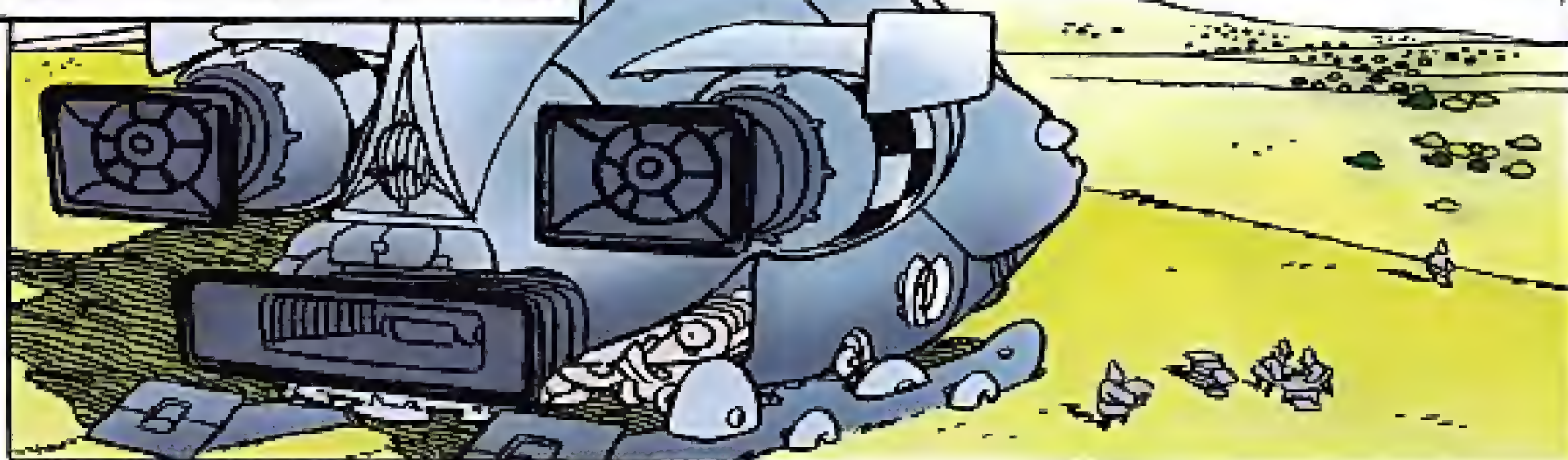


...E' COME SE, MOLTO
TEMPO FA, TUTTE LE
FORME DI VITA AVESSE-
RO DETTO: "BASTA CON
LA COMPETIZIONE, METTIA-
MOCI ASSIEME E FACCIA-
MO UNA BELLA COOPERA-
TIVA!"... E TUTTE LE PIAN-
TE, PESCI, ANIMALI, INSET-
TI E BATTERI SI FOSSE-
RO FUSI IN UN UNICO
AGGLOMERATO...

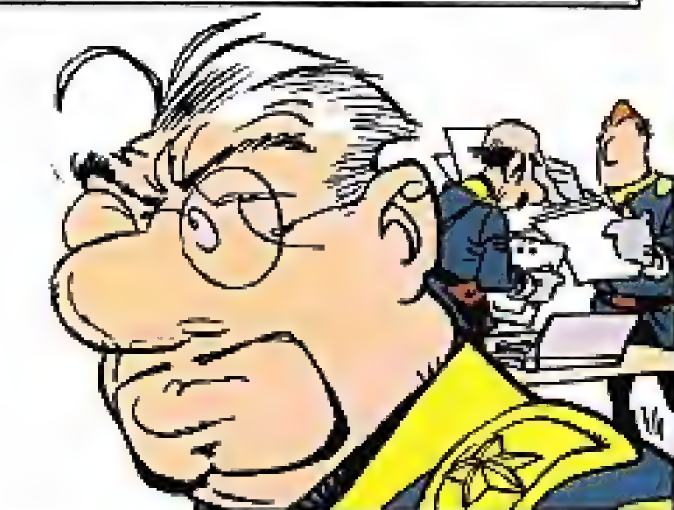




"...FORSE AVEVAMO TROVATO DAVVERO UN TESORO / MA POTEVA ANCHE DARSI CHE I "COSÌ" NON FOSSERO BUONI DA MANGIARE, CHE NON POTESSE-RO ALLONTANARSI DAL LORO PIA-NETA NATTO, CHE POTESSE-RO MAN- GIARE SOLO QUESTO TIPO D'ERBA!!

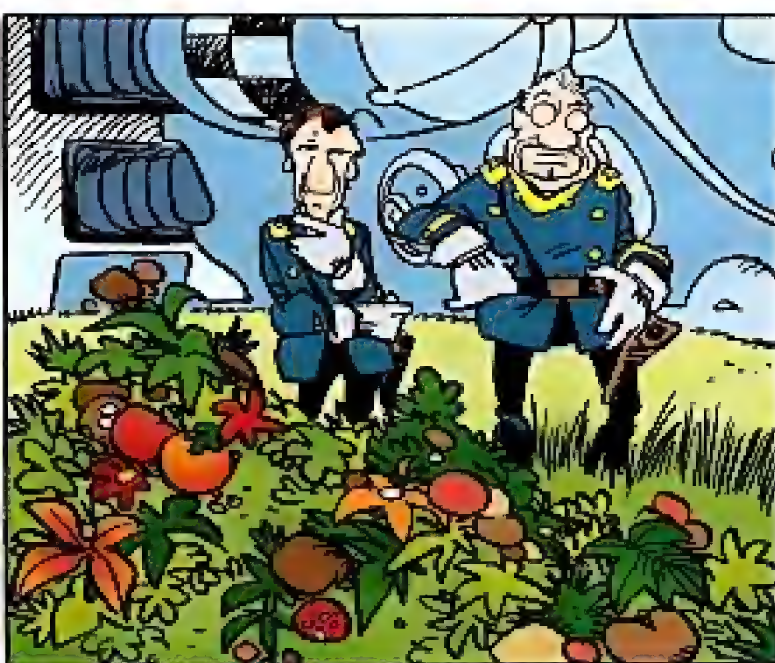
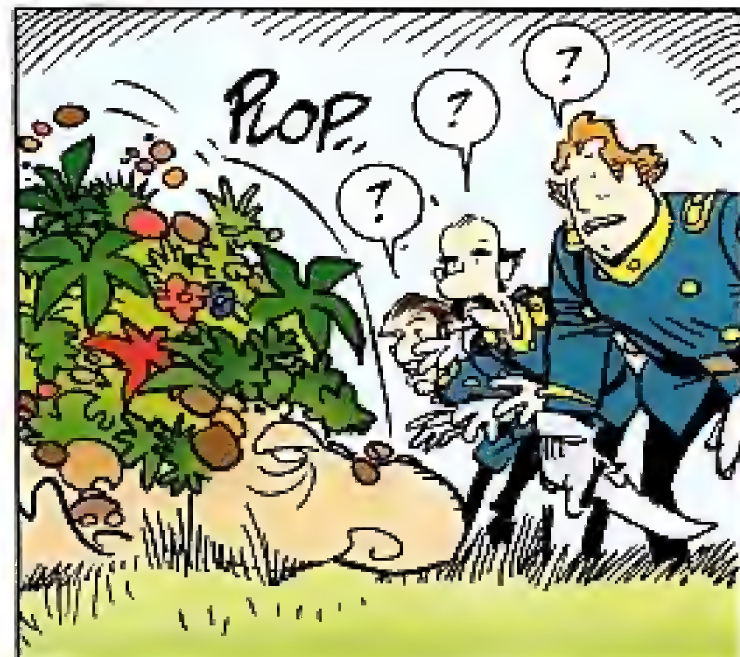
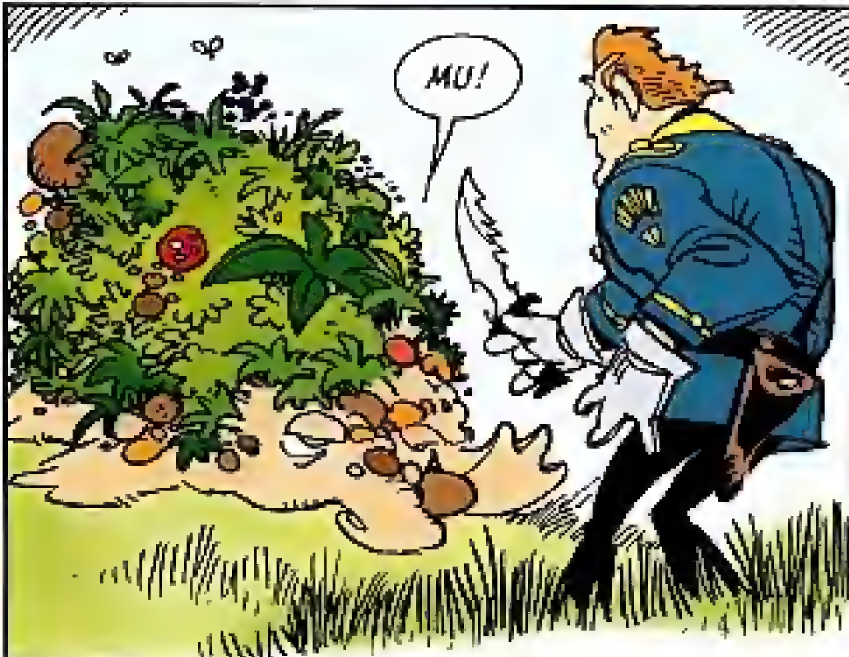


"...QUAL ERA LA DURATA DELLA LORO RIPRODUZIONE? SE ERA LENTA, CO- ME POTEVA VENIRE ACCELERATA?... E, SOPRATTUTTO, COME CAYOLO FA- CEVANO A RIPRODURSI?..."













AMEN!
UNA VOLTA
DETTO CIO',
CHE INTENDI
FARE?...



INTENDO ANDARE AD AS-
SAGGIARE UNA DI QUELLE
BISTECHE CHE DICK STA RO-
SOLANDO SULLA PIASTRA...
L'ODORE E' SEMPLICE-
MENTE SQUISITO!...

**DICK E STEVEN AVEVANO PREPARATO UN PRAN-
ZO DA LECCARSI I BAFFI. C'ERA PRATICAMEN-
TE TUTTO: DAL COCKTAIL DI POLPA DI GAMBE-
RETTI ALLA COSTATA DI MANZO CON PATATI-
NE NOVELLE...**



DAVVERO NON
NE VUOI ASSAG-
GIARE, KELLY?...
NON SAI CHE
TI PERDI!

SPRITOSI!...SAPETE BENIS-
SIMO CHE IL MIO STOMACO
PUO' SOPPORTARE SOLTAN-
TO QUESTE PAPPINE...

PASSAMI UN ALTRO PO'
D'INSALATA MISTA...



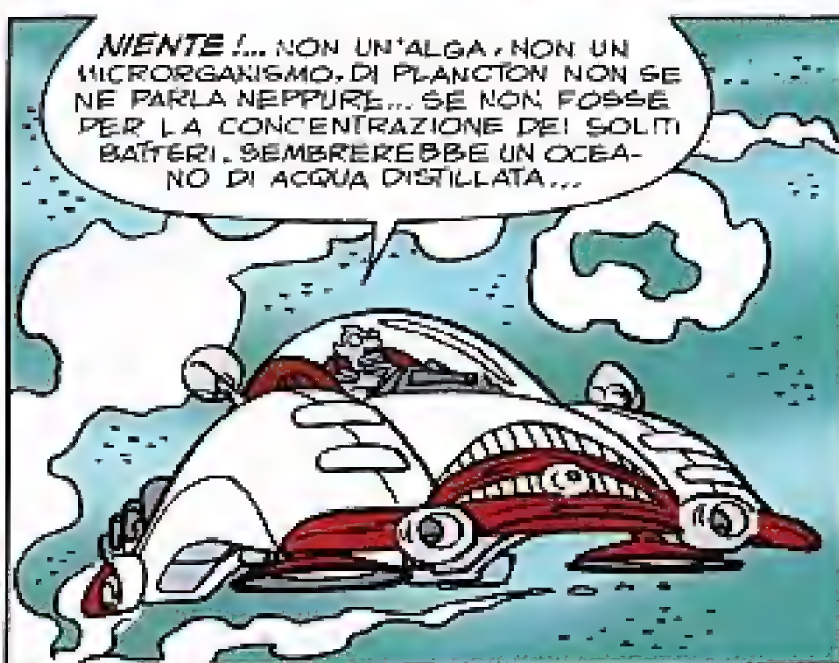
SIETE PROPRIO DEGLI
ANIMALI! ANCORA UN PO'E
VI DIVORATE ANCHE LE OS-
SA... E PER DOMANI NON
AVRETE PIU' NULLA DA
CUCINARE!...

QUESTO LO
DICI TU. GUAR-
DA CHI STA AR-
RIVANDO!...



...VISTO?

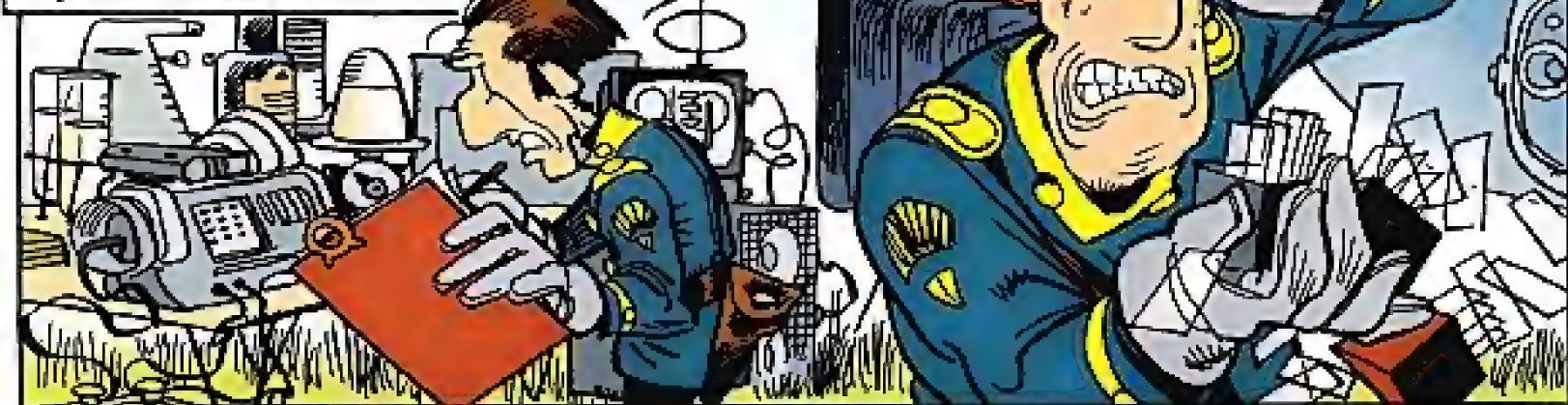
POP



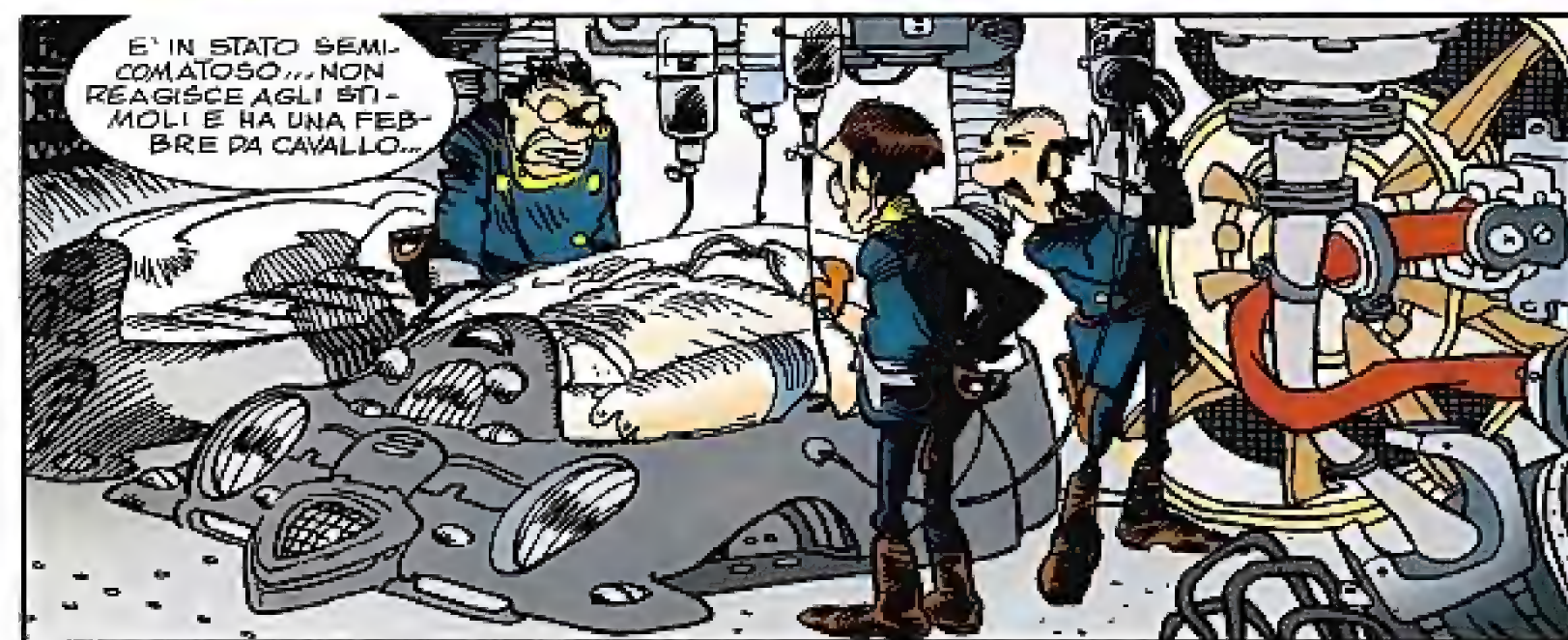


"C'ERANO ANCORA MOLTE COSE INSPIEGABILI, MA ORMAI IL PREALLARME ROSSO ERA STATO LANCIATO. E LA COMPAGNIA ERA IN FIBRILLAZIONE: CERCAVO DI CONVINCERMI CHE LA NOSTRA MISSIONE ERA STATA UN SUCCESSO, MA SAPEVO CHE STAVO IMBROGLIANDO ME STESSO... ERA PROPRIO IMPOSSIBILE CHE NON SUCCEDESSE QUALCOSA..."

DICK, CATALOGA I VETRINI ISTOLOGICI DALL'41/A/16 AL 16/C/31 E MEMORIZZALI NEL COMPUTER...



"...E, NATURALMENTE, SUCCESSE..."



E' IN STATO SEMI-COMATOSO... NON REAGISCE AGLI STIMOLI E HA UNA FEBBRE DA CAVALLO...



POCO TEMPO DOPO...

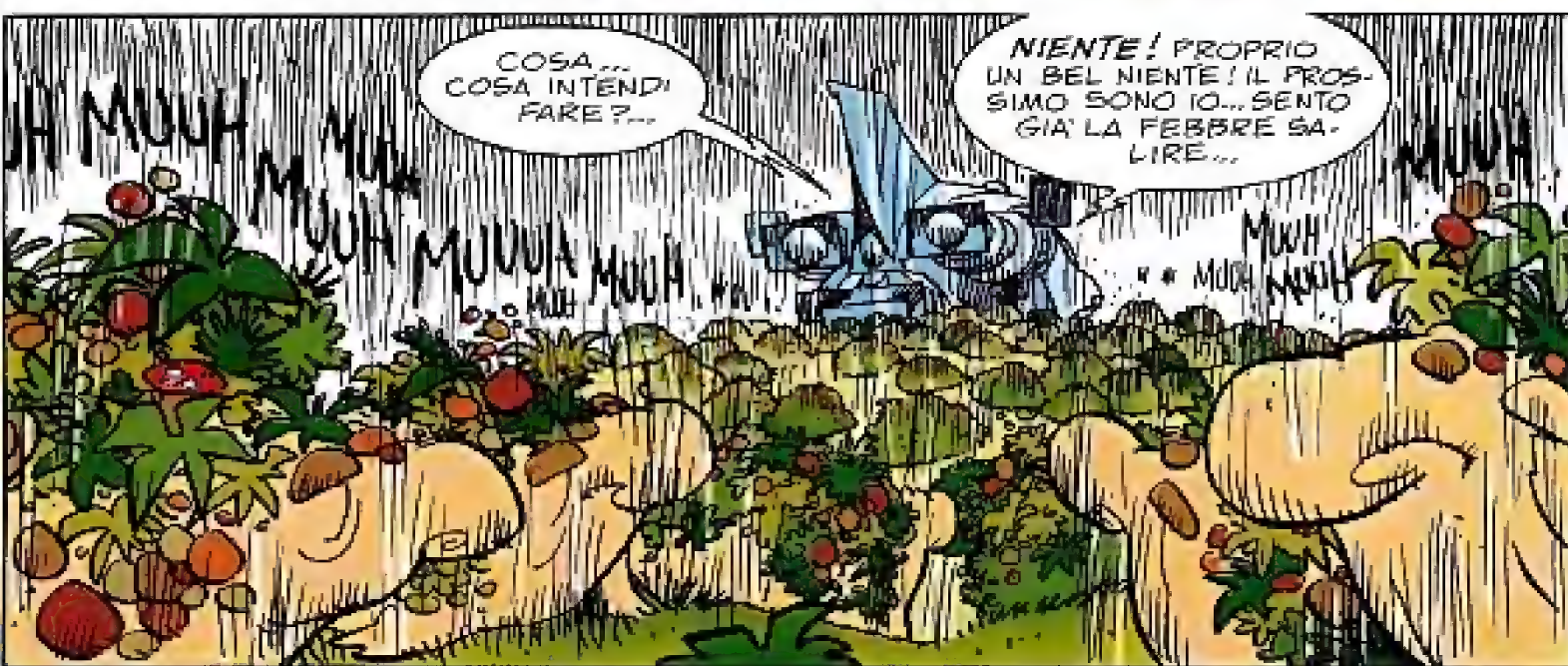


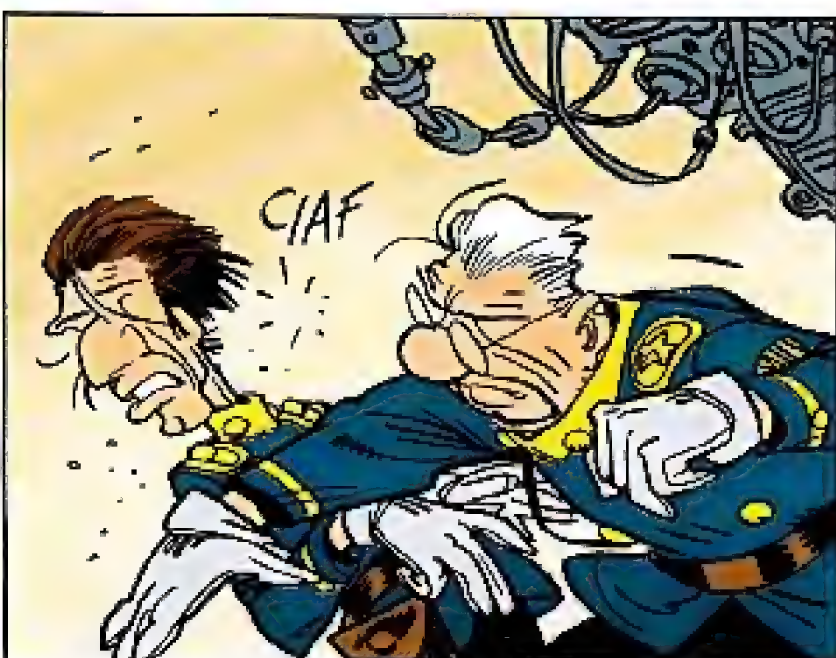
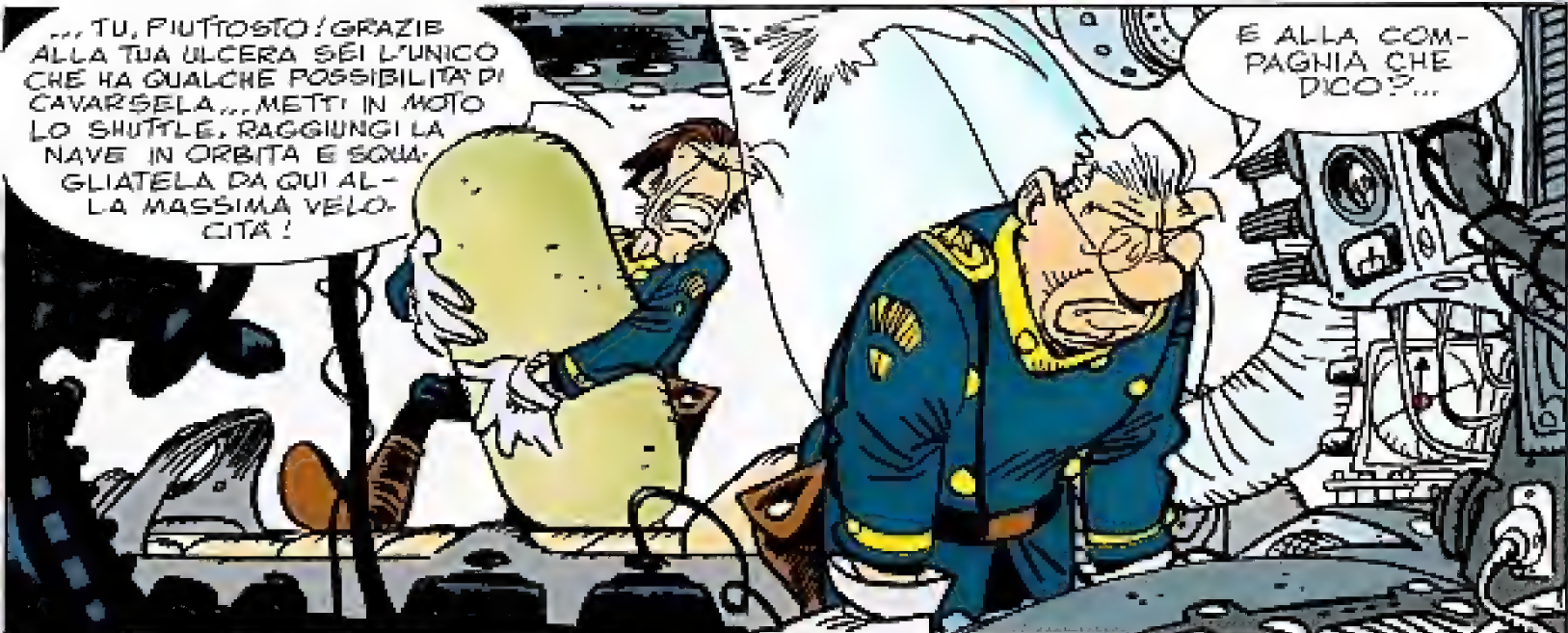


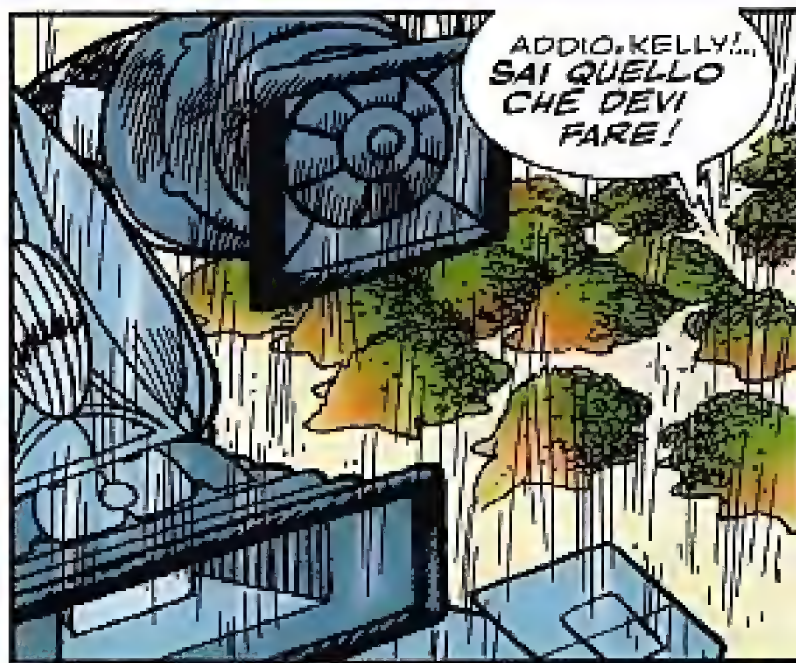
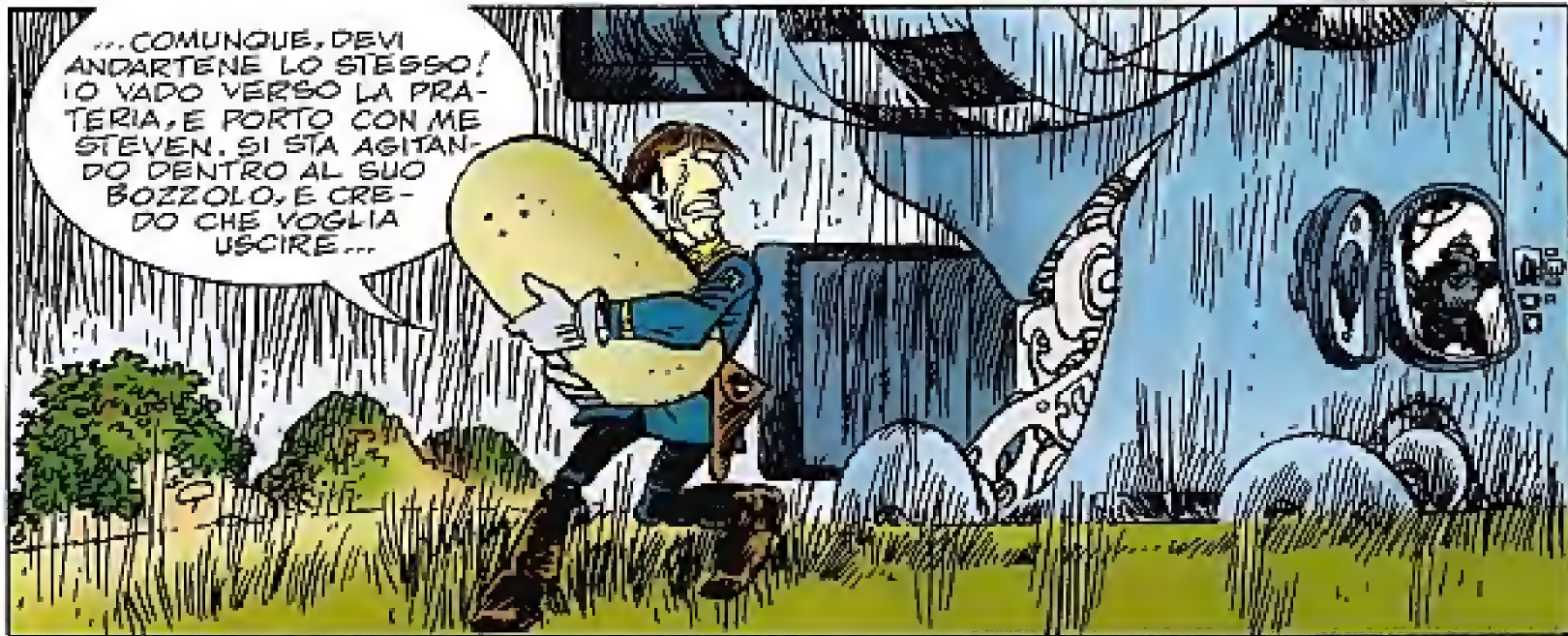




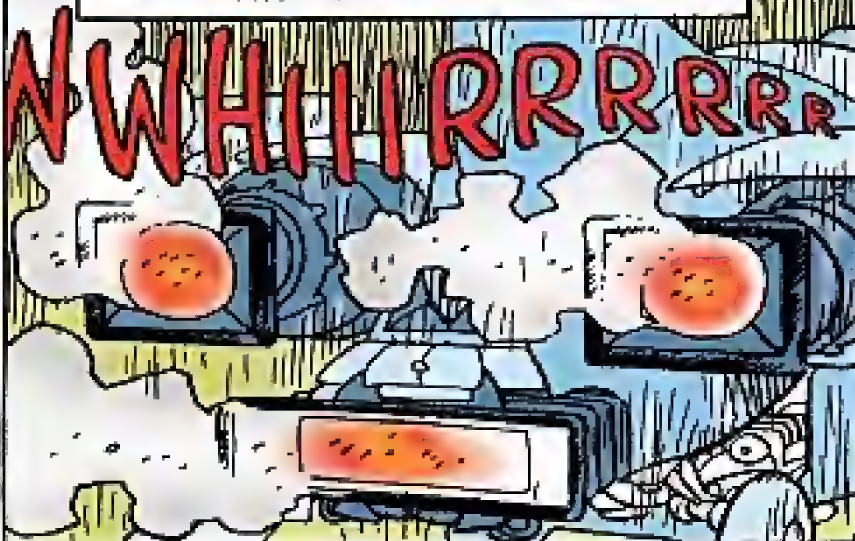




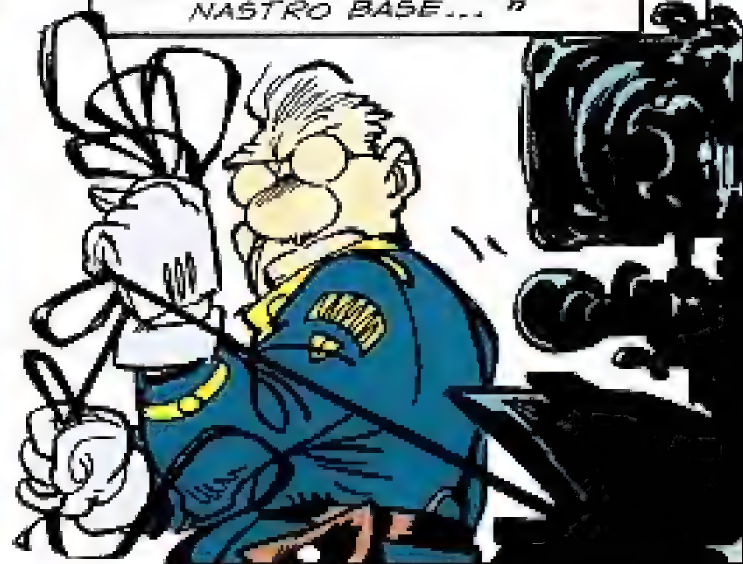




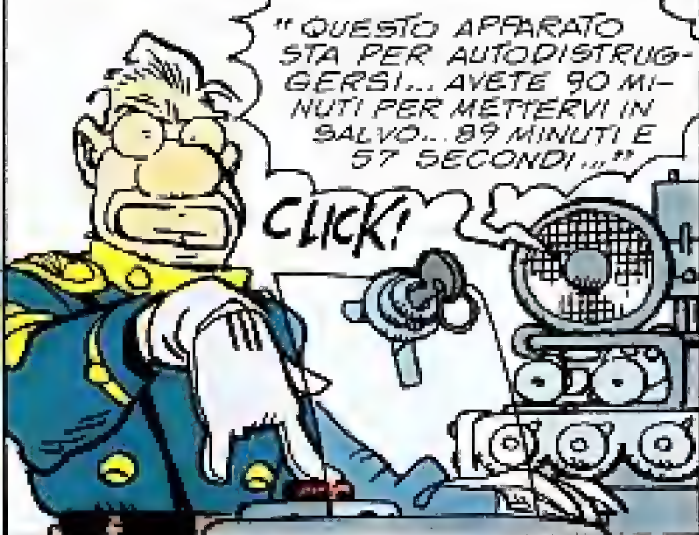
"...LA COMPAGNIA NON AVREBBE MAI RINUNCIATO AD UN SIMILE RISTORANTE, ANZI: PIU' CLIENTI C'ERANO, PIU' PROTEINE AVEVANO DA VENDERE..."



"AVEVO INVIATO L'ALLARME ROSSO, MA LE COORDINATE DEL PIANETA ERANO ANCORA NEL NASTRO BASE..."



"...COMUNQUE, LA PRUDENZA NON E' MAI TROPPIA: ATTIVAI IL CODICE DI AUTODISTRUZIONE DELL'A-STRONAVE ORBITALE..."



"...E POI QUELLO DELLO SHUTTLE. FRA MENO DI DODICI ORE, OGNI NOSTRA TRACCIA SAREBBE SCOMPARSA IN UN GLOBO DI FUOCO..."



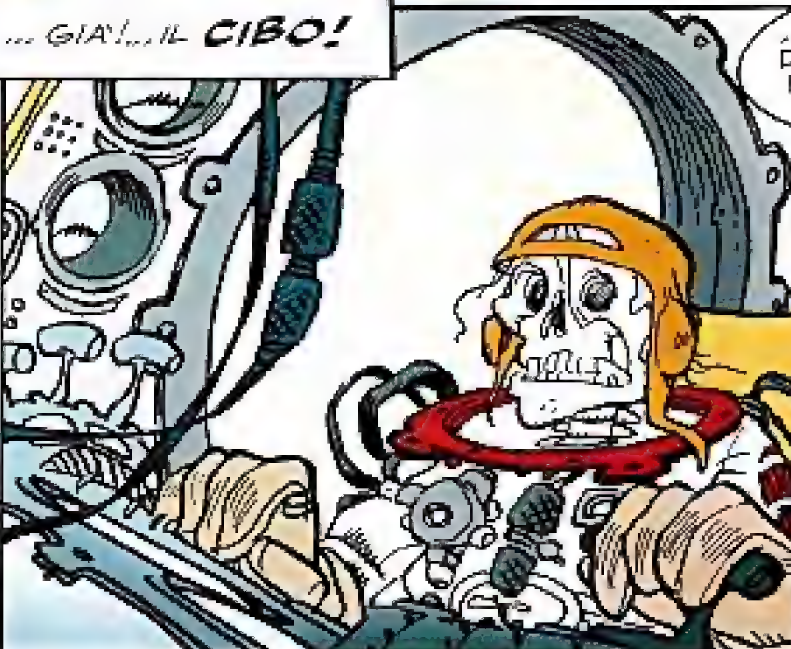
"...AVEVO DODICI ORE PER RAGGIUNGERE GLI AMICI, LA, IN MEZZO AL BRANCO... UNA SANA, VECCHIA RIMPATRIATA!"



A QUEI TEMPI LA FRONTIERA ERA VERAMENTE LA FRONTIERA!... NON ESISTEVA NIENTE, NIENTE DI NIENTE, PER DECINE DI ANNI LUCE... E I TRAPPERS ERANO OBBLIGATI A PORTARSI DIETRO DI TUTTO, DAI PEZZI DI RICAMBIO DEL MOTORE SUB-ATOMICO ALLE SCATOLETTE DI CIBO CONCENTRATO...



... GIÀ!... IL **CIBO!**



... E' IL VECCHIO JED... E' MORTO DI FAME CHISSA' QUANTO TEMPO FA, MA E' RIUSCITO LO STESSO A RITORNARE ALLA BASE...



PER FORZA E' MORTO DI FAME!... L'INTERA NAVE E' STIVATA DI PELLICCE DI PROTO-CASTORO! NE AVEVA MESSE ANCHE DENTRO ALLA DISPENSA, AL POSTO DELLE PROVVISI!...



IL VECCHIO JED E' SEMPRE STATO UN MALEDETTO TIRCHIO, FACE ALL'ANIMA SUA!





UNA NAVE "TRAPPER" DOVEVA ESSERE AUTOSUFFICIENTE: L'EQUIPAGGIO SAPEVA QUANDO PARTIVA, FORSE SAPEVA DOVE ANDAVA, MA RARAMENTE SAPEVA QUANDO SAREBBE TORNATO...

TUTTE LE VOLTE CHE SI STIVA UN CARICO DI SOLI CIBI IN SCATOLA, MI VIENE IN MENTE LA VECCHIA STORIELLA DI QUELL'EQUIPAGGIO CHE SI RISVEGLIA DALL'"IPERSONNNO" E SI ACCORGE DI AVER DIMENTICATO L'APRISCATOLE...



... E LA' DOVE ANDAVANO NON C'ERANO NEGOZI O OFFICINE DI RIPARAZIONE ORBITANTI...



... MODULI PER DEPURAZIONE DELL'ACQUA POTABILE... BARRE DI TORSIONE AL KIRILLYO-IRADIO... BULLONI AUTO-STINGENTI PER VITI AUTO-RIVETTANTI...

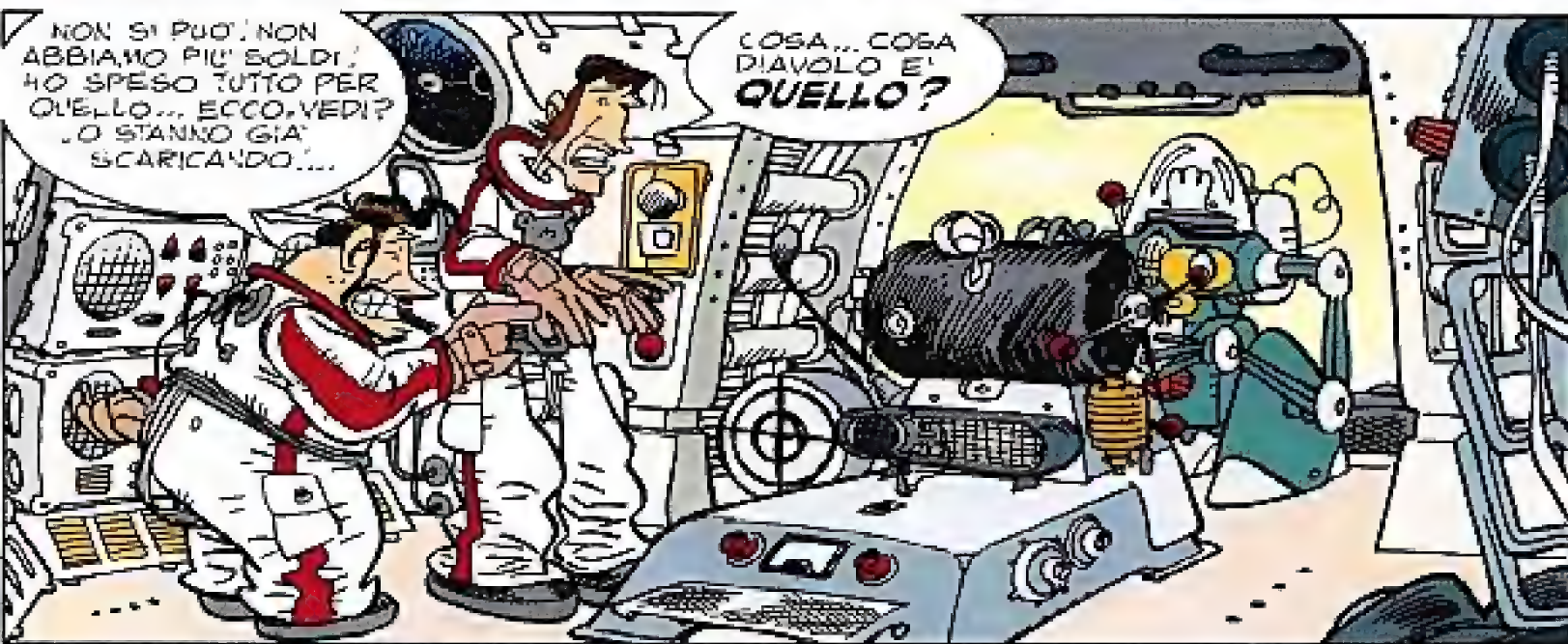
... RAZIONI DI EMERGENZA AD ALTO CONTENUTO PROTEICO... CARTA IGIENICA AUTONETTANTE E DISINFETTANTE...



... TREMILASEICENTOSEI VOCI!... MI MERAVIGLIO COME FACCIA A RESTARCI LO SPAZIO PER SORGIARSI IN CUCCETTA! OH, BEH! QUANDO DECIDI DI ELIMINARE QUALCOSA PENSANDO CHE TANTO NON SERVIRÀ MAI, E' PROPRIO LA VOLTA CHE CAPITA L'EMERGENZA...





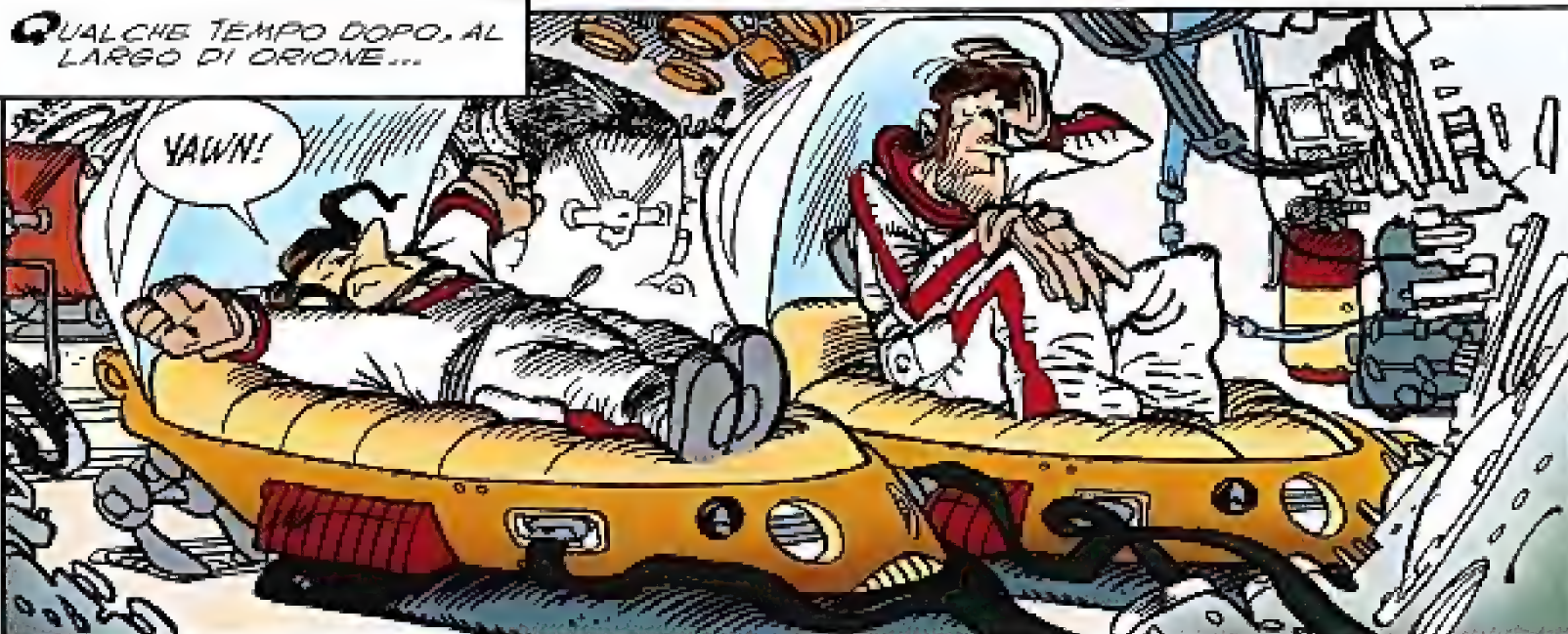








QUALCHE TEMPO DOPO, AL
LARGO DI ORIONE...



MAI STATO COSÌ LUCIDO IN VITA MIA! DURANTE L'IPERSONNO IL MIO CERVELLO HA LAVORATO: A NOI BASTA TROVARE, ANNUSARE E PALPARE UNA SOLA PELLICCIA...



...AL RESTO PROVVEDERÀ L'ANTICA SCIENZA: IL NOSTRO "SCEGLITORE" CE NE PROCURERÀ FINO A SATURARE I MERCATI DI TRE SISTEMI STELLARI!

ACCIDENTI, NON CI AVEVO PENSATO!... QUELL'AFFARE È UNA MINIERA D'ORO!



...PERO' UN MOMENTO! PERCHÉ, ALLORA, IL TUO TOMBAROLO NON SE L'È TENUTO? POTEVA AVERE GIOIELLI, MATERIALI PREZIOSI...



SAI COME SONO FATTI QUESTI ARCHEOLOGI: SONO TUTTI UN PO' TOCCHI! AVEVA BISOGNO URGENTE DI CAPITALI FRESCI PER INIZIARE UNO SCAVO NON SO DOVE ALLA RICERCA DI NON SO COSA...

UHM... TI DIRO' CHE LA FACCENDA NON MI CONVINCE... ANZI, CHE PUZZA PROPRIO!



OH, STAI ZITTO E CONCENTRATI! QUI NON CI SONO RADIOFARI ORBITANTI O TORRI DI LASER-CONTROLLO A GUIDARCI!...



...COMUNQUE, STAI TRANQUILLO: GLI ATTERRAGGI A VISTA SONO LA MIA SPECIALITÀ! TI DEPOSITERÒ COME UNA PIUMA PROPRIO SOPRA ALLA PIÙ GROSSA TANA DI CASTORI DI FURRIER 4!







MMM... POTEVA ANDAR PEGGIO... CI SONO DA SOSTITUIRE UNA DOZZINA DI FLANGE ANTI-G E GLI AMMORTIZZATORI SONO SPARPOLATI... MA QUELLI, PER DECOLLARE, NON CI SERVONO... NO...



...ANDIAMO AL SINTETIZZATORE E PROCURIAMOCI QUELLE DANNATE FLANGE! PERÒ SIA BEN CHIARO CHE LE MONTI TU!



ASPETTA, SOCIO! PRIMA C'E' QUALCOSA DI PIU' IMPORTANTE DA FARE... GUARDA UN PO' LÌ!...

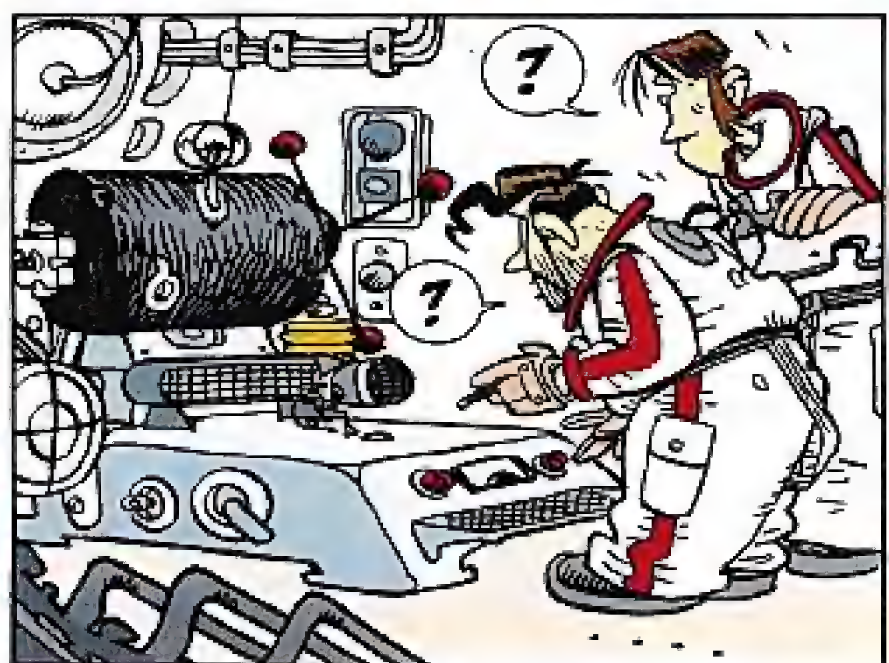


...ECCO DOV'ERANO FINITI I CASTORI DI QUESTA TANA!

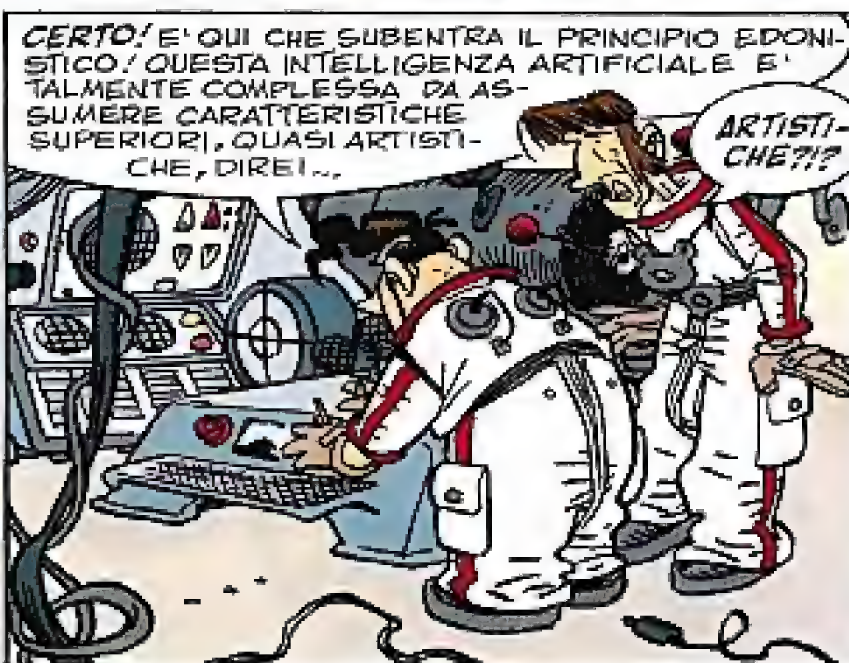


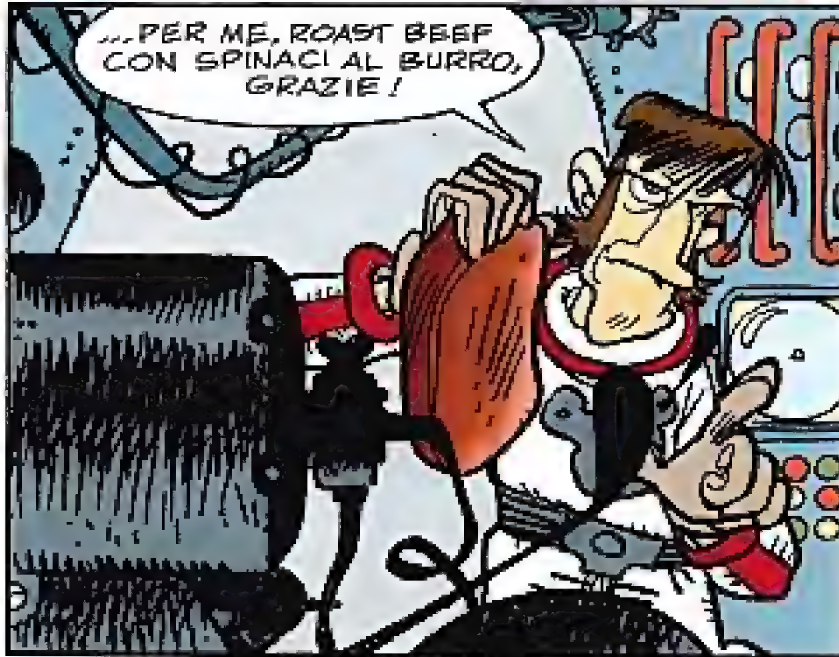
PER TUTTI I DIAVOLI! SIAMO CAPITATI NELLA STANZA DEL TESORO DEL VECCHIO JED! AVEVA GIÀ PREPARATO E IMBALLATO LE PELLI PER UN SECONDO VIAGGIO...

PACE ALL'ANIMA SUA!... PRIMA CARICHIAMO LE PELLICCE, POI PENSIAMO ALLE FLANGE...









CALMA! HO DETTO CHE AVREMO
LE FLANGE NECESSARIE, E LE
PROCURERÒ! L'ACCIAIO TRIPLO
ZERO NON È IL SOLO MATERIALE
ADATTO ALL'ANTI-GRAVITÀ!... VEDI-
AMO UN PO' DI SOLLECITARE
L'ISTINTO CREATIVO DELLA
MACCHINA!...



Bohm - Carlini

UNA FLANGIA
ANTI-G DI 12 cm.
DI DIAMETRO
IN ALLUMINIO
ANODIZZA-
TO!...



HA FUNZIONATO!...
HARRY, SEI UN **GENIO!**



MODESTAMENTE!...
ADESSO, PERO' BI-
SOGNA ANDARE
SEMPRE PIU' SUL
DIFFICILE! NON DI-
MENTICARE CHE QUE-
STO AGGEGGIO TENDE
ALLA PERFEZIONE
ASSOLUTA!... IL DELI-
RIO E L'ESTASI... VA
BEH, SPREMIAMOCI
IL CERVELLO!

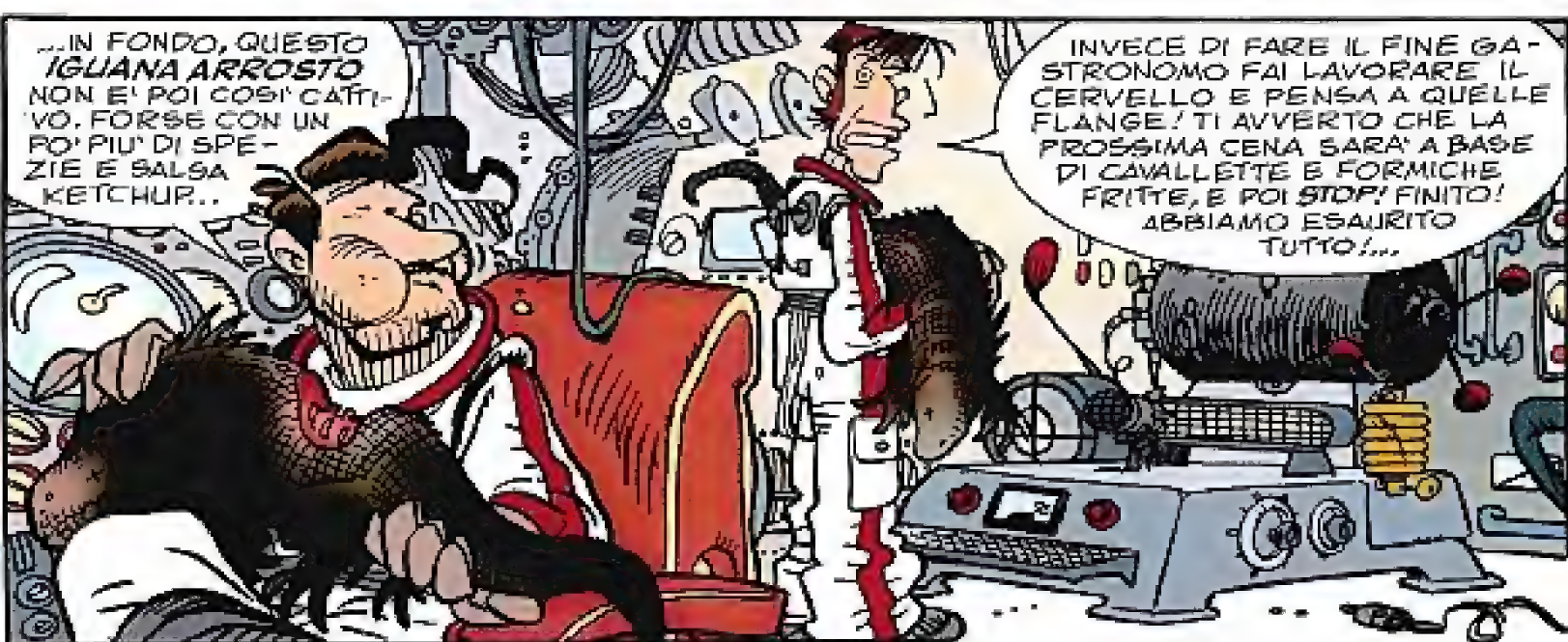


MOOOOLTE ORE DOPO...

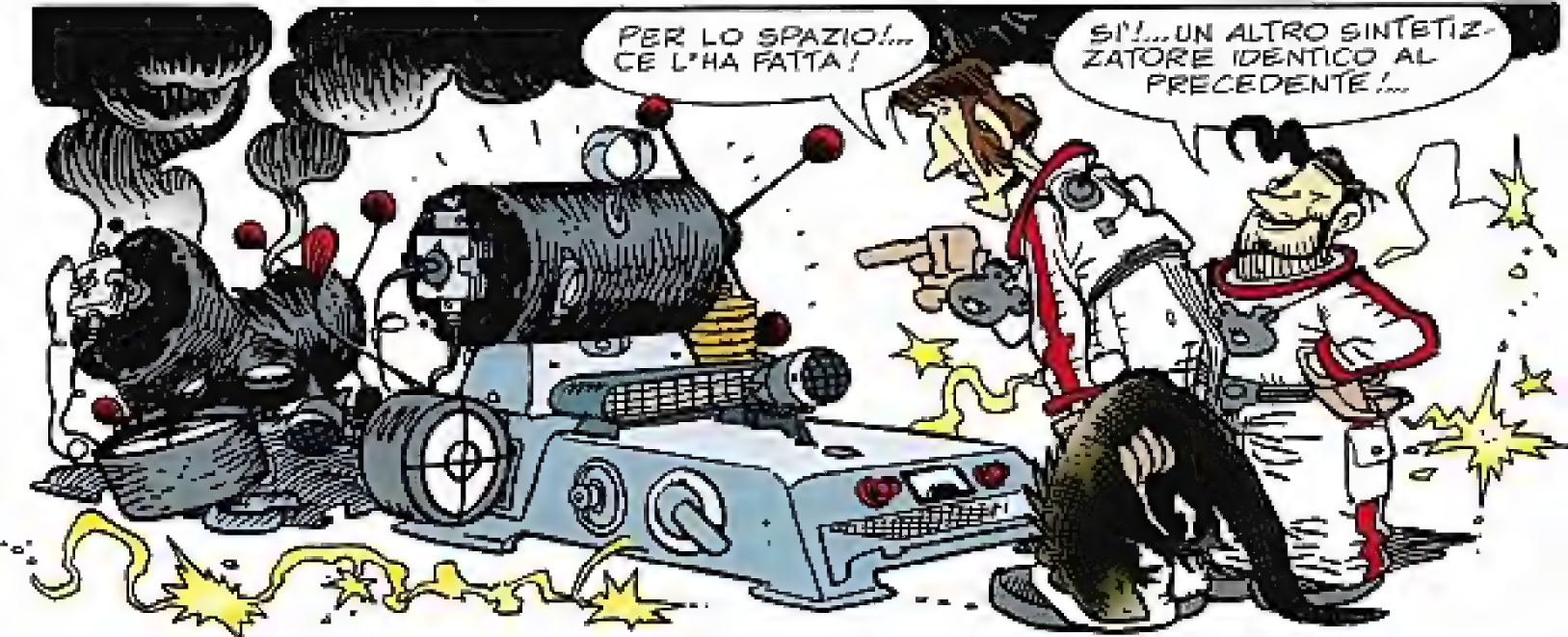
...E CON QUESTA IN CERAMICA
ARTISTICA SIAMO A QUOTA
OTTO. FORZA, HARRY!
CONTINUA A MUNGERTI
LE MENINGI!...

CI STO PROVANDO. DUNQUE, RAME E STA-
GNO FANNO PARTE DELLA LEGA DEL BRON-
ZO, CHE ABBIAMO GIÀ, E QUINDI È INUTILE
CHIEDERE... ECCO... CI SONO!









QUALCHE ORA DOPO...



VISTO, SOCIO? SIAMO PRONTI A PARTIRE CON LA STIVA STRACOLMA DI PREZIOSE PELLICCE E UN SINTETIZZATORE ANCORA VERGINE PRE-DISPOSTO A SFORNARCI ORO, GIOIELLI E FRI-VOLEZZE VARIE...



...NON SO SE HAI NOTATO: LA PRIMA FLANGIA CE L'HA FATTA SENZA FIATARE, QUASI ISTANTANEAMENTE. LA SECONDA CI HA PENSATO UN PO', E L'ULTIMA ADDIRITTURA SEMBRAVA CHE NON VOLESSE FARLA... L'ABBIAMO DOVUTA RICHIEDERE TRE VOLTE...

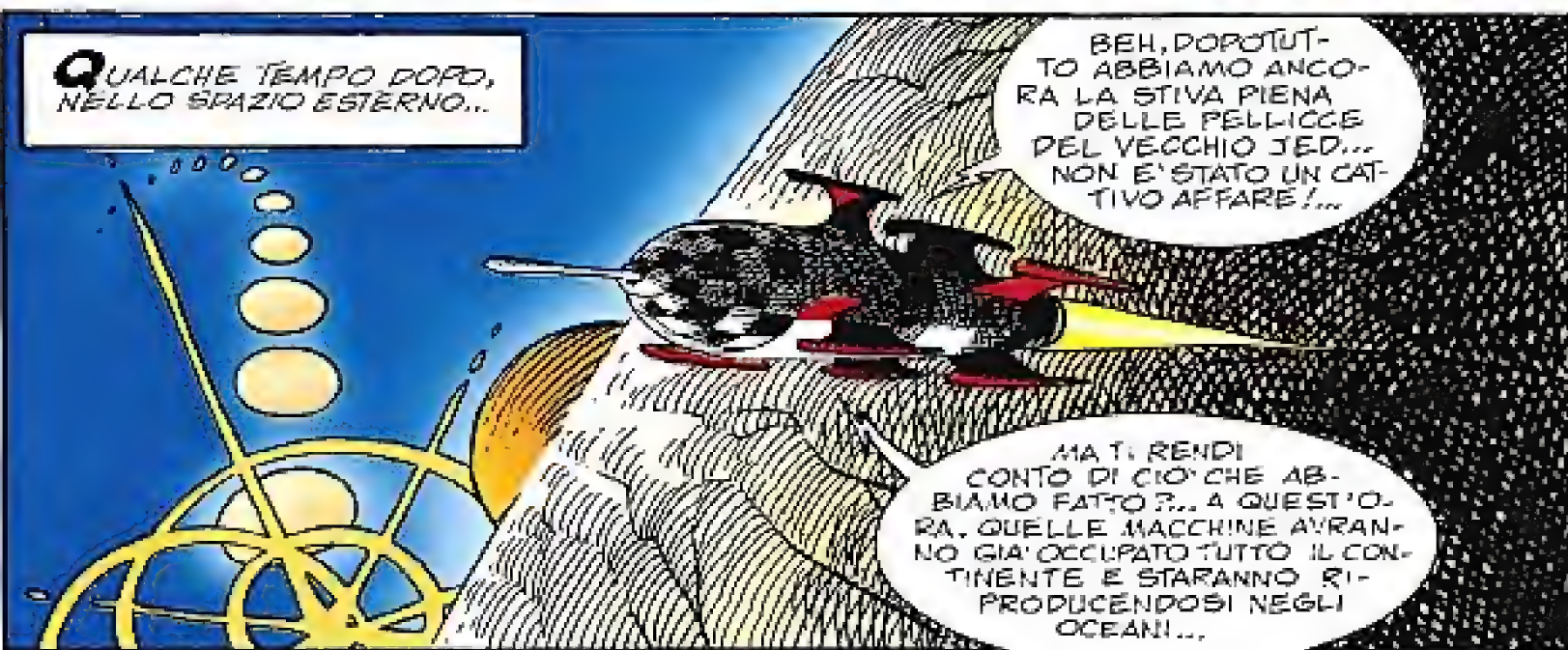
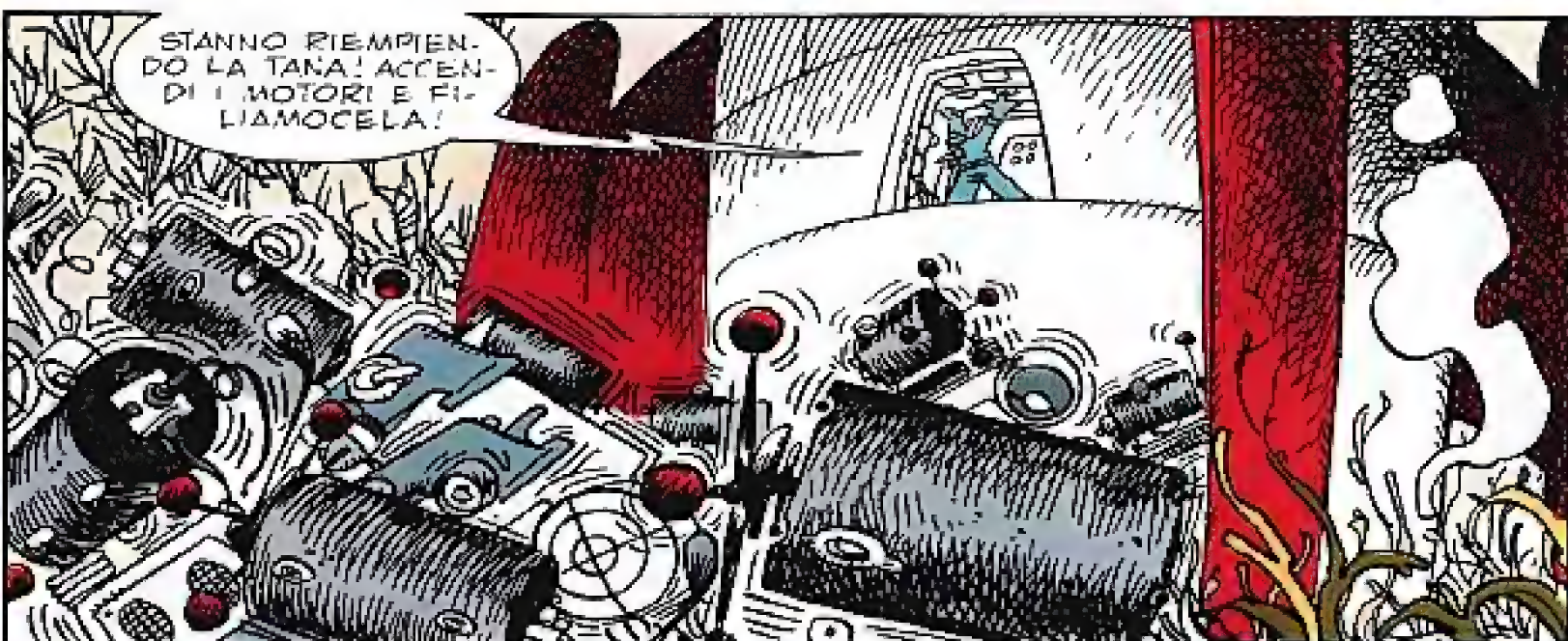
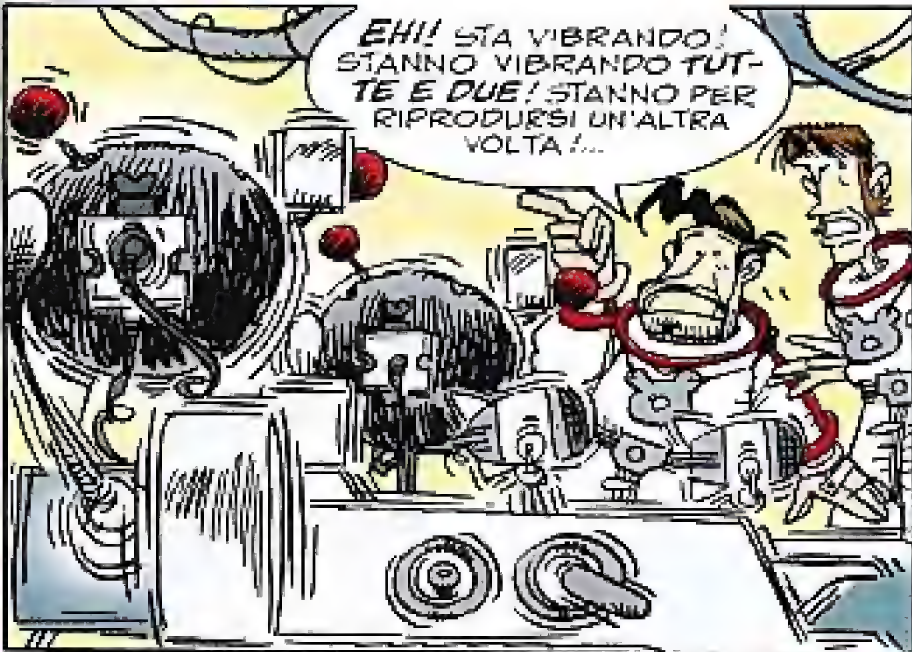


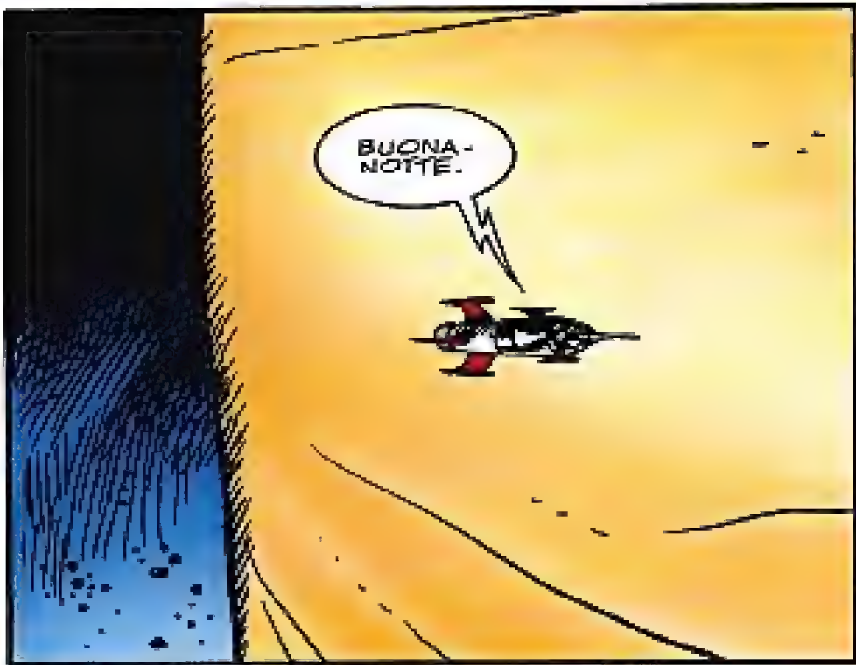
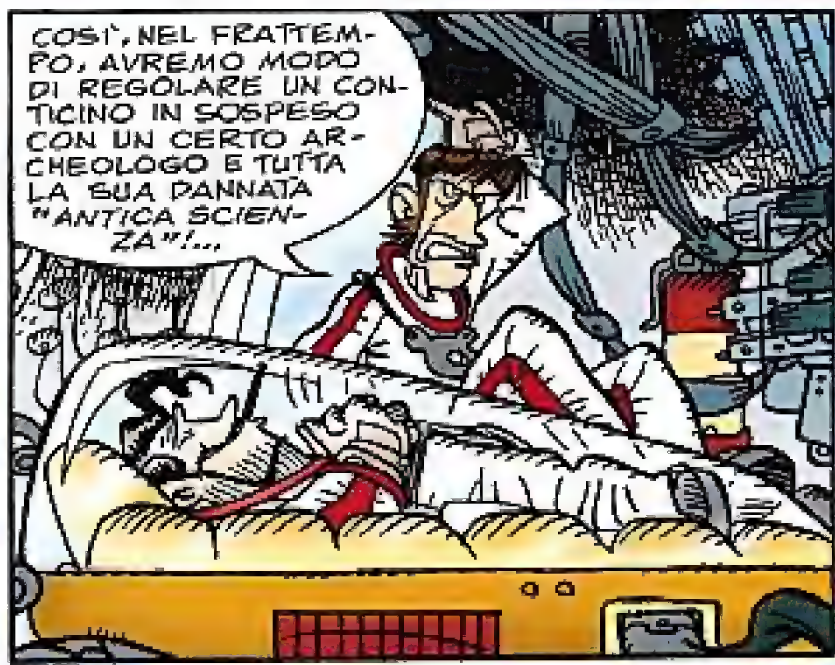
ERRORE NOSTRO! AVREMMO DOVUTO COMINCIARE DALLA PIU' FACILE PER ARRIVARE ALLA PIU' DIFFICILE... CHE SO: UNA FLANGIA IN PORCELLANA DECORATA CON AFFRESCHI DELLA DINASTIA MING. LO SAPPIAMO CHE QUELLA MACCHINA TENDE ALLA PERFEZIONE ASSOLUTA, NO?...



...MA ADESSO, PRIMA DI PARTIRE VITTORIOSI, FESTEGGIAMO!...UNA BOTTIGLIA DI KRUG BEN GHIACCIATO, INVECCHIATO DI QUARANT'ANNI, IN CALICI ISTORIATI DI PURO CRISTALLO!...

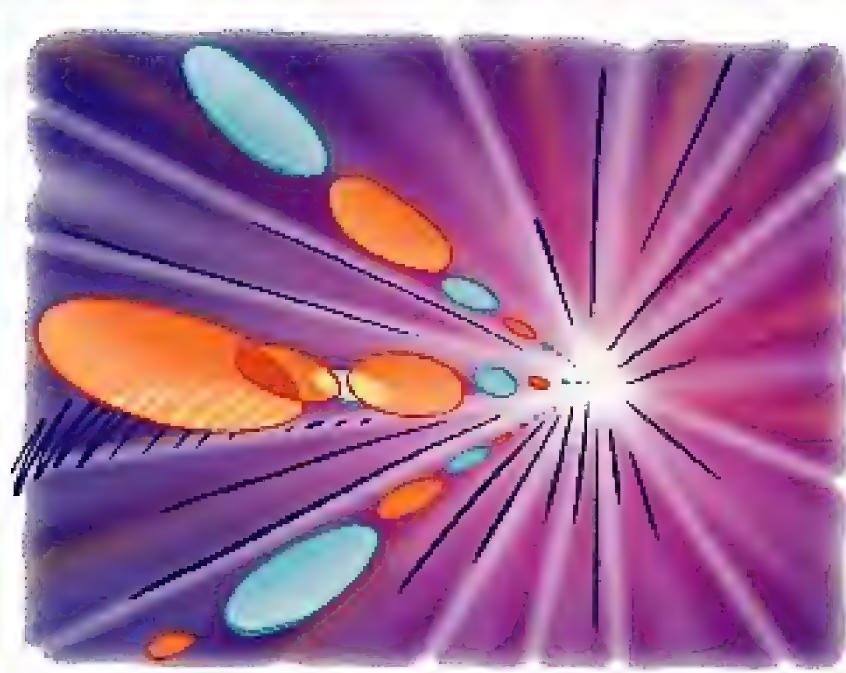
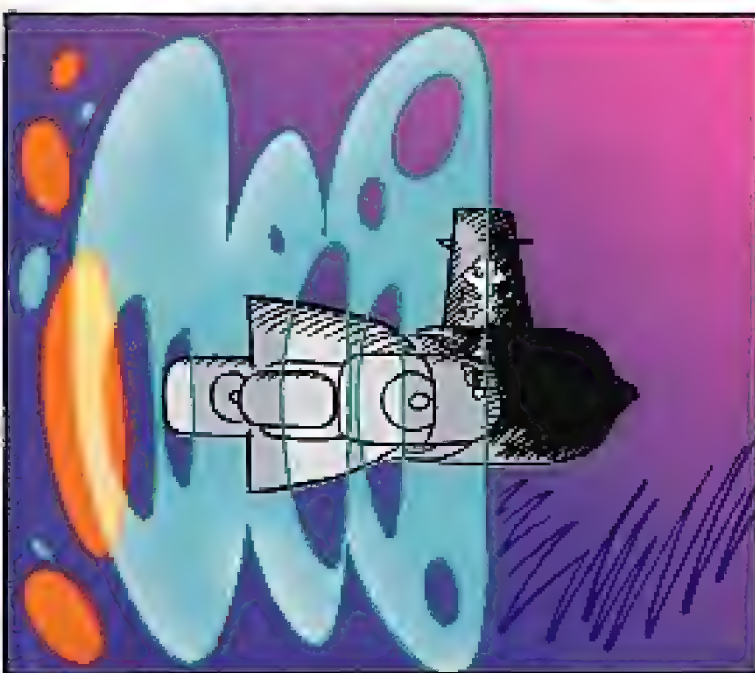
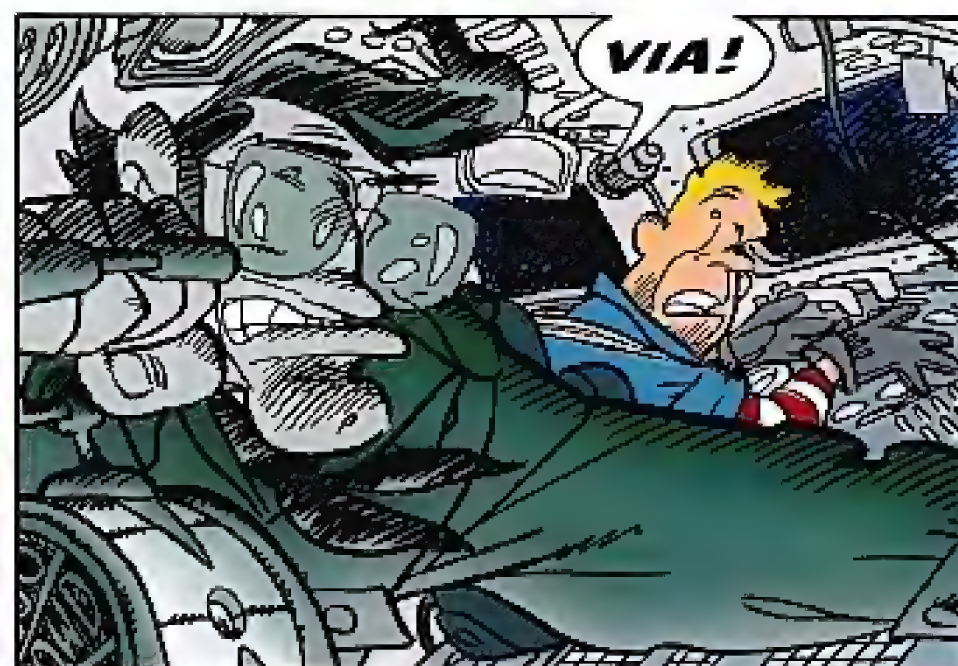


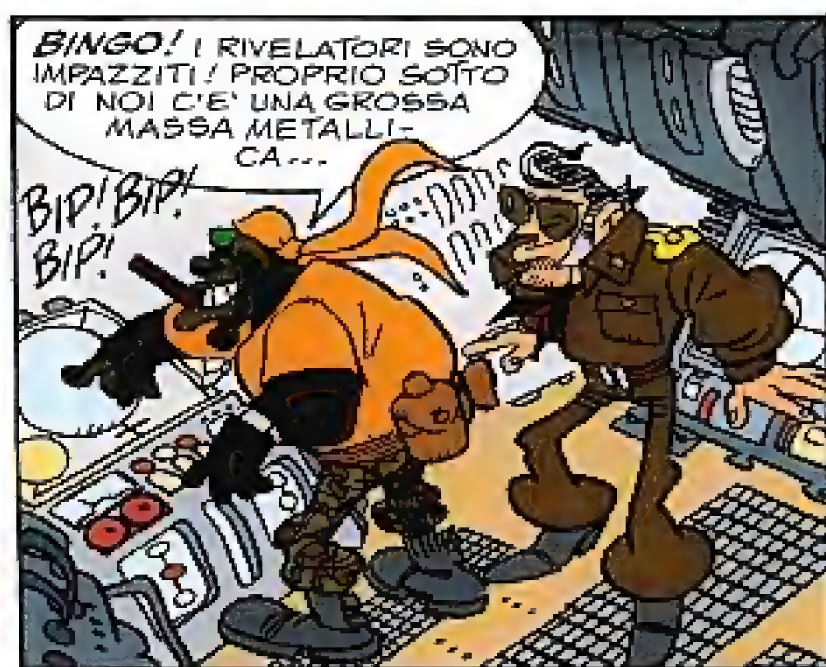
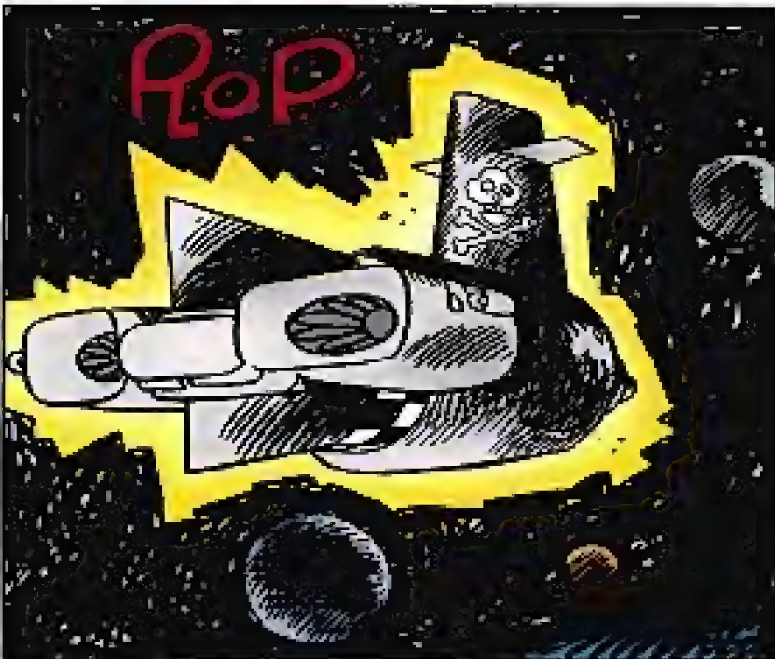




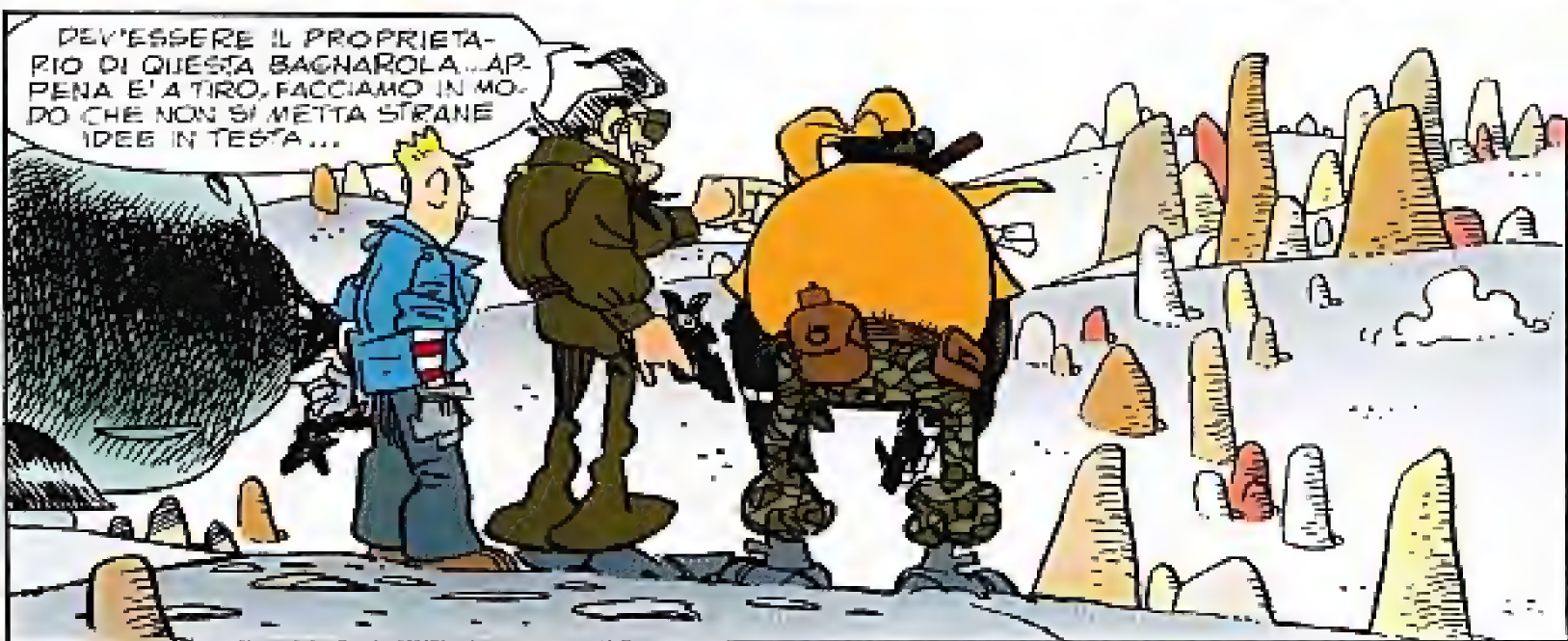
A QUEI TEMPI, NELLA GRANDE FRONTIERA, IL RISVEGLIO DALL'IPER-SONNO POTEVA ANCHE NON ESSERE MOLTO PIACEVOLE... SOPRATTUTTO QUANDO SI TROVAVA UNA NAVE SCONOSCIUTA IN PAZIENTE ATTESA ALL'USCITA DEL "GRANDE BALZO", ACQUATTATA ACCANTO AGLI OSCURI VORTICI DEI BUCHI NERI... I PIRATI!





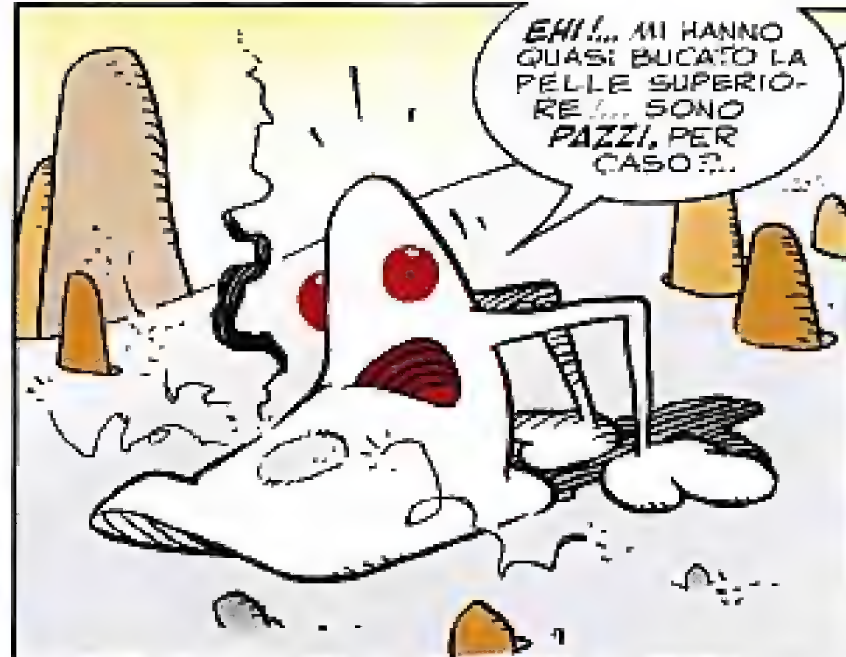






KA-KOO SI ERA FERMATO SU QUEL MONDO DESERTO NELLA SPERANZA DI TROVARE QUALCHE GIACIMENTO DI OSTRICHE FOSSILI, PRELIBATA LEC-CORNIA APPREZZATISSIMA DAL POPOLO KAA, MA NON AVEVA AVUTO MOLTA FORTUNA. AVREBBE DOVUTO RITORNARSENE SU KA-AH CON LA STIVA VUOTA E IL CONTO IN BANCA PROSCIUGATO...











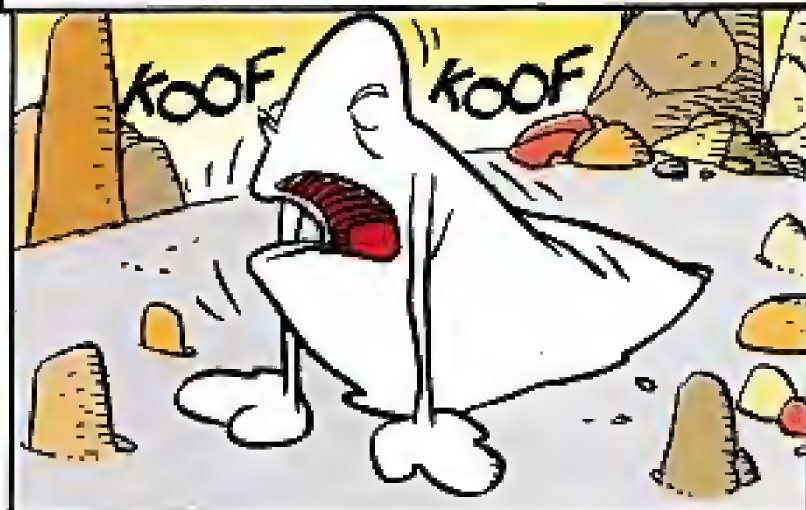




KA-KOO RINVENNE LENTAMENTE. IL SOLE ERA BASSO SULL'ORIZZONTE E BREZZE DI OSSIGENO VELENOSO SOFFIAVANO INTORNO A LUI...



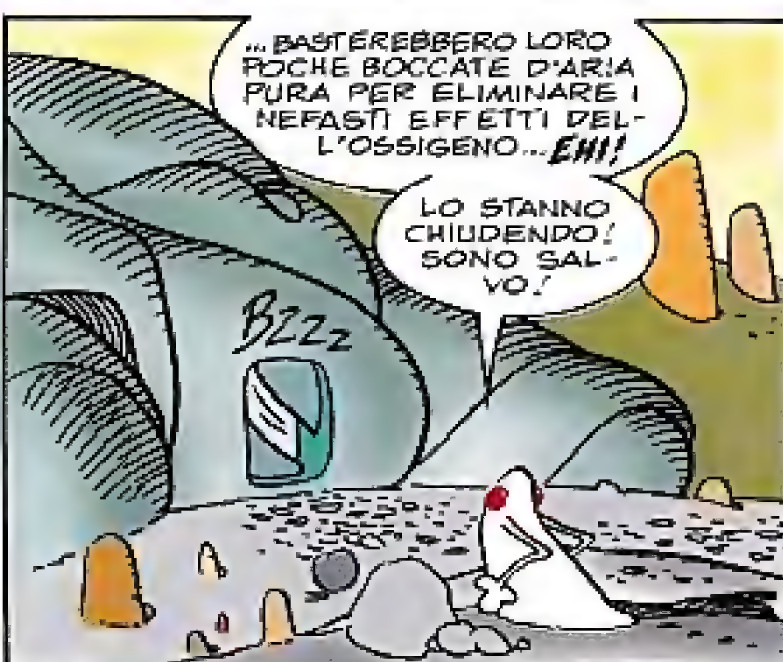
...CONTROLLO I SUOI POLMONI E APPURÒ CHE ERANO ANCORA SIGILLATI: LA PREZIOSA ARIA GIALLA LO TENEVA ANCORA IN VITA, MA PER PO-CO... ERA TREMENDAMENTE VIZIATA, E STA-VA PER ESAURIRSI...



PER LE STELLE, CHE RAZZA DI SITUA-ZIONE!... BLOCCATO SU UN PIANETA OSTILE, IN BALIA DI TRE PAZZI PERICOLOSI...



...SONO ENTRATI NELLA MIA NAVE, SE SOLO QUEI POVERETTI AVES-SERO LA LUCIDITA' NECESSARIA AD AZIONARE LA CHIUSURA DEL PORTELLO, L'IMPIANTO DI AEREAZIONE ENTRE-REBBE IMMEDIATAMEN-TE AL LAVORO... E' AU-TOMATICO!...



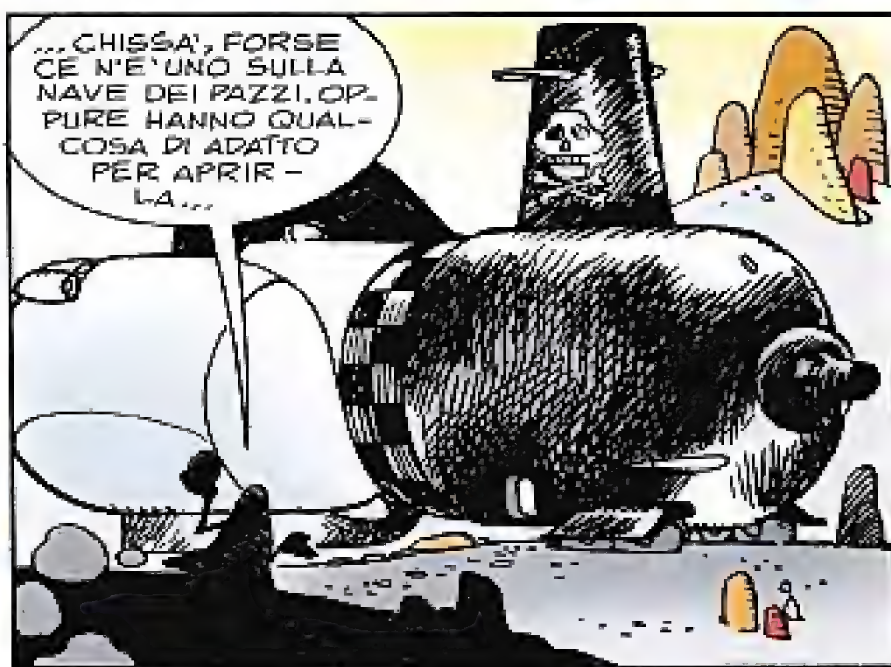
...BASTEREBBERO LORO POCHE BOCCATE D'ARIA PURA PER ELIMINARE I NEFASTI EFFETTI DEL-L'OSSIGENO... **EHI!**

LO STANNO CHIUDENDO! SONO SAL-VO!

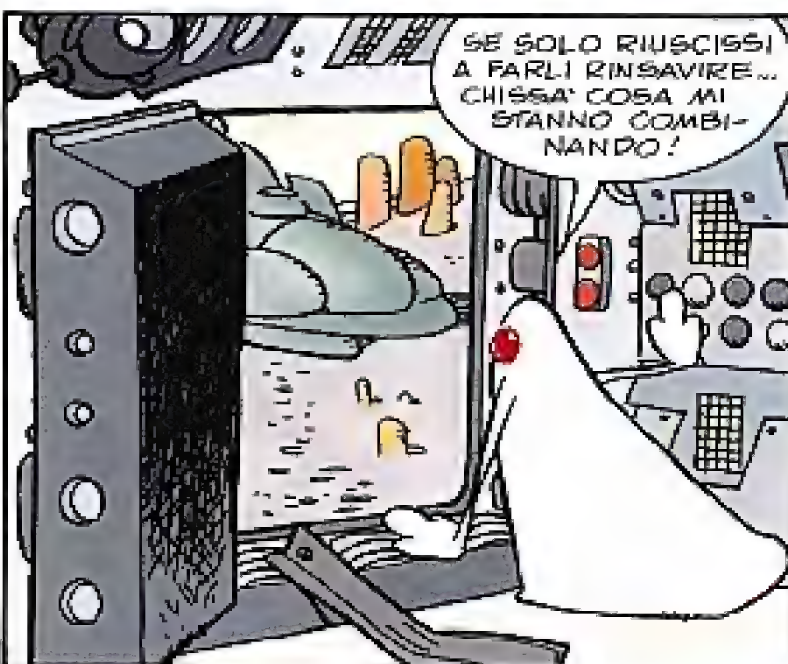
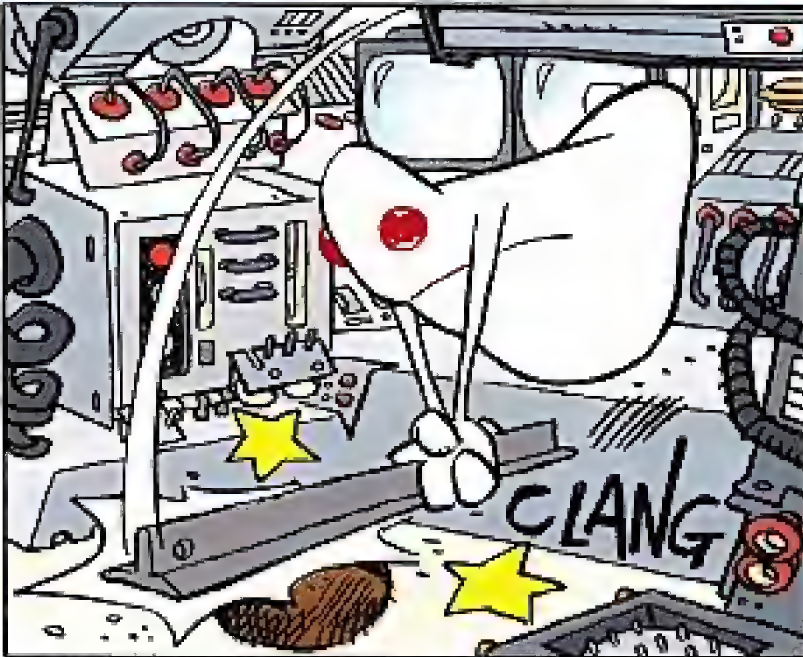


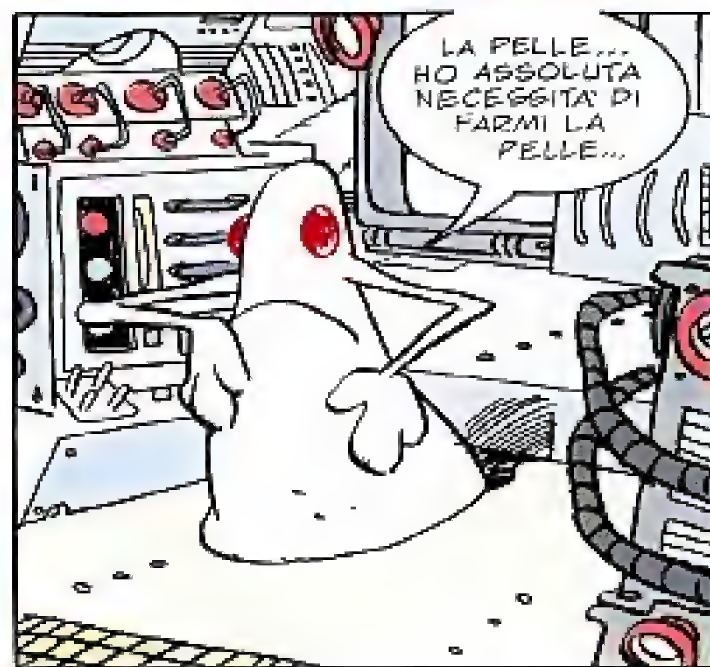
NIENTE DA FARE! LO HAN-NO RIAPERTO... SONO PROPRIO PAZZI!...

ARRGH!



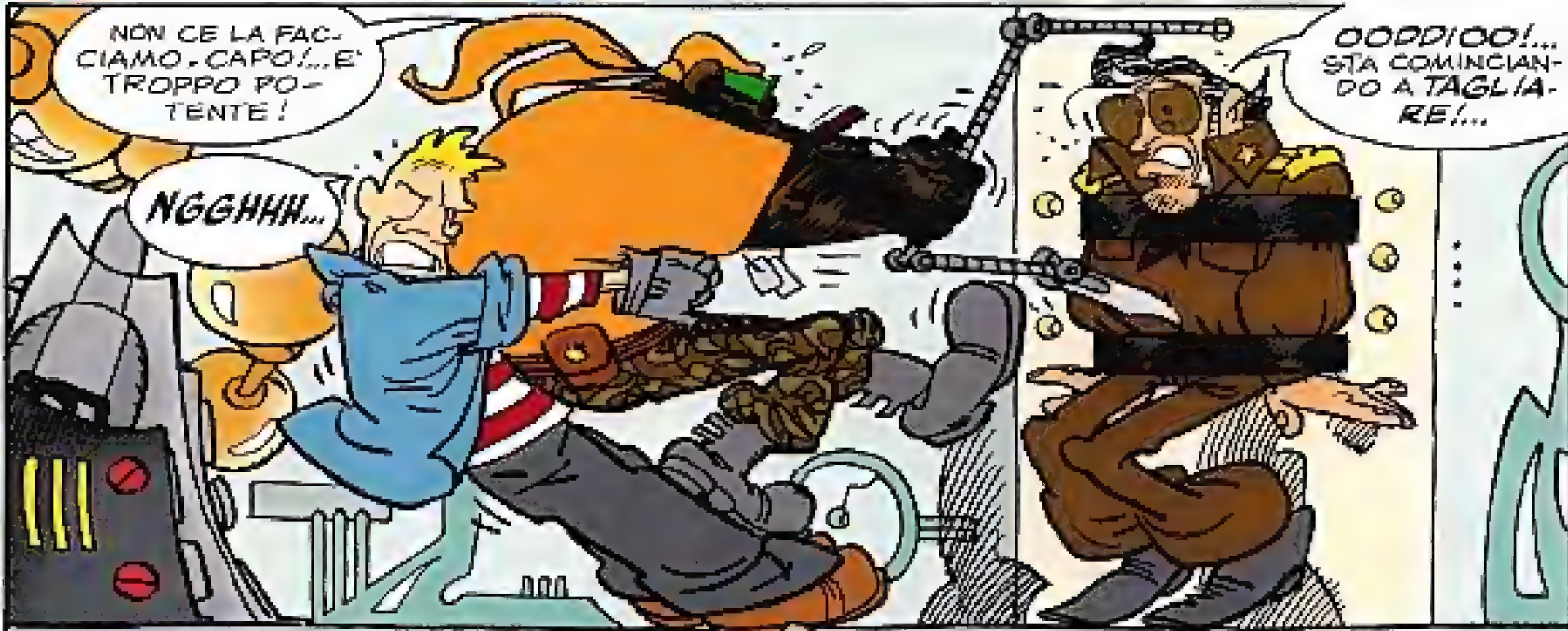








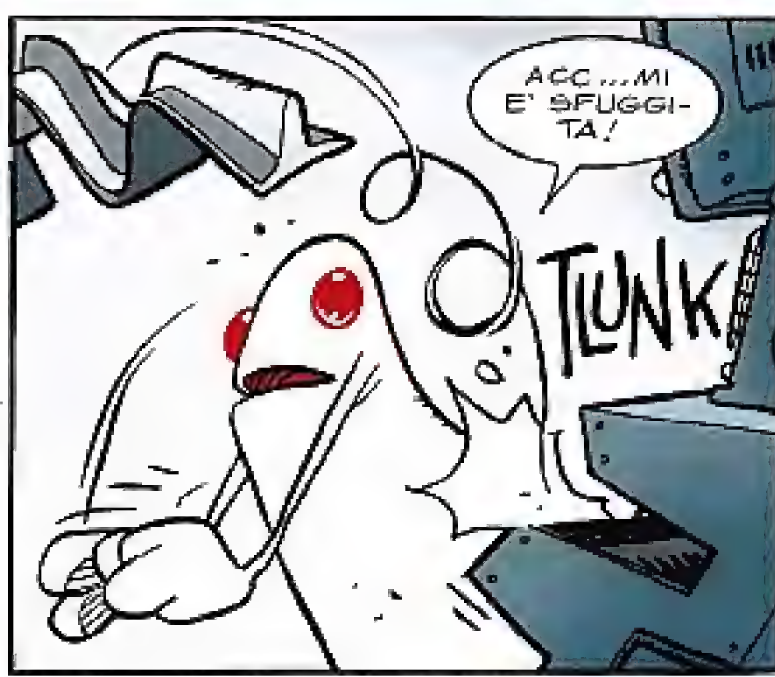
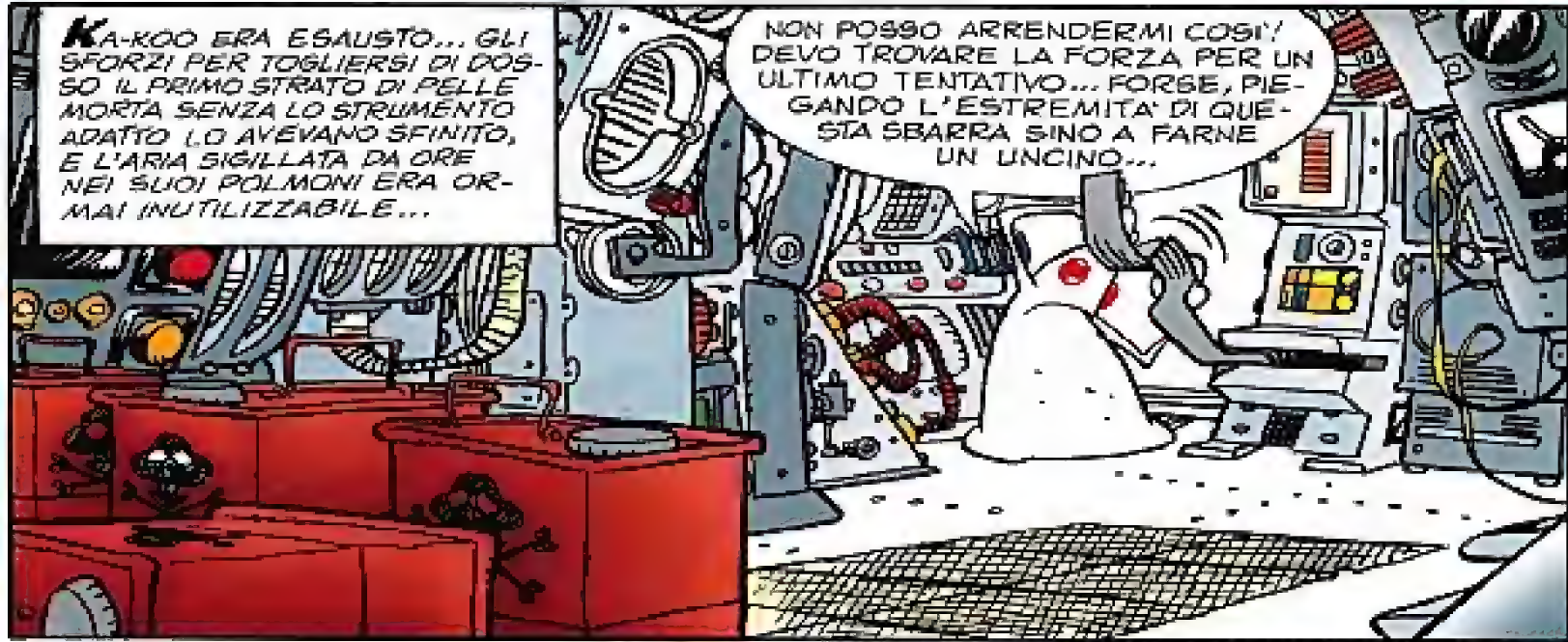


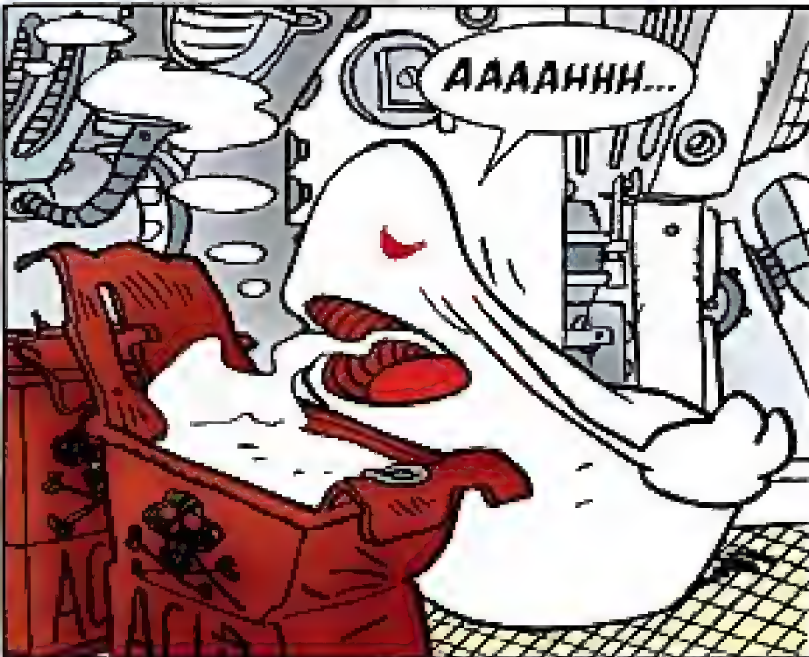




KA-KOO ERA ESAUSTO... GLI SFORZI PER TOGLIERSI DI DOS-
SO IL PRIMO STRATO DI PELLE
MORTA SENZA LO STRUMENTO
ADATTO LO AVEVANO SFINITO,
E L'ARIA SIGILLATA DA ORE
NEI SUOI POLMONI ERA OR-
MAI INUTILIZZABILE...

NON POSSO ARRENDERMI COSÌ!
DEVO TROVARE LA FORZA PER UN
ULTIMO TENTATIVO... FORSE, PIE-
GANDO L'ESTREMITÀ DI QUE-
STA SBARRA SINO A FARNE
UN UNCINO...

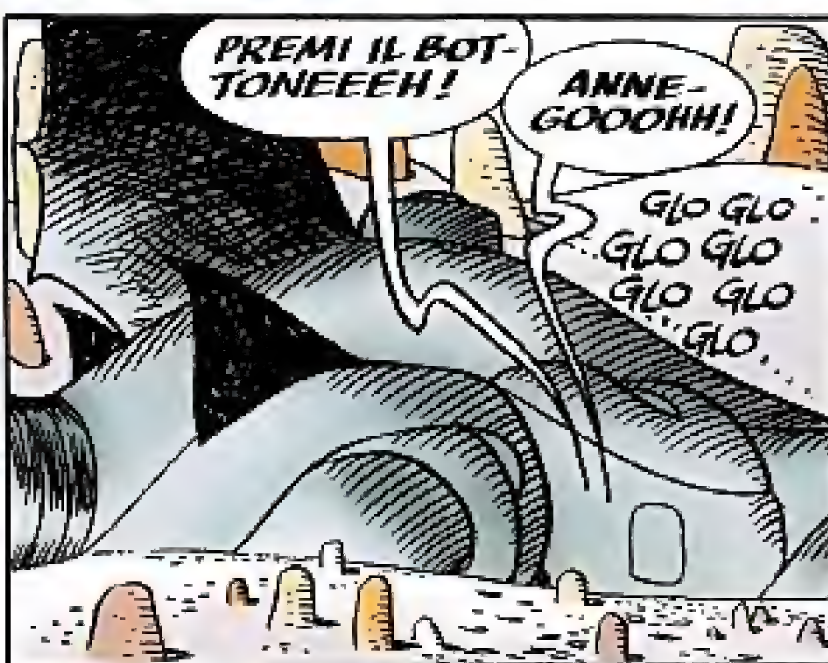






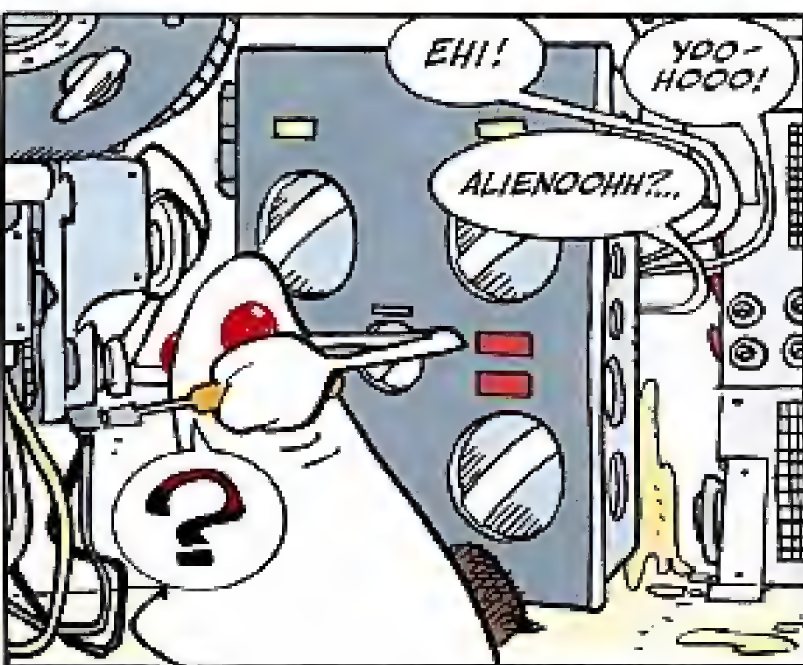




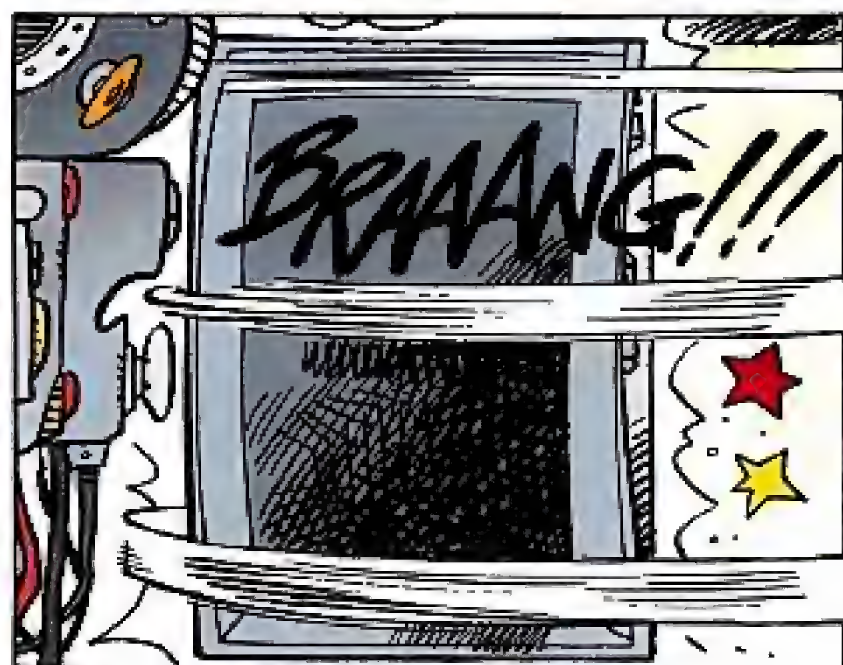
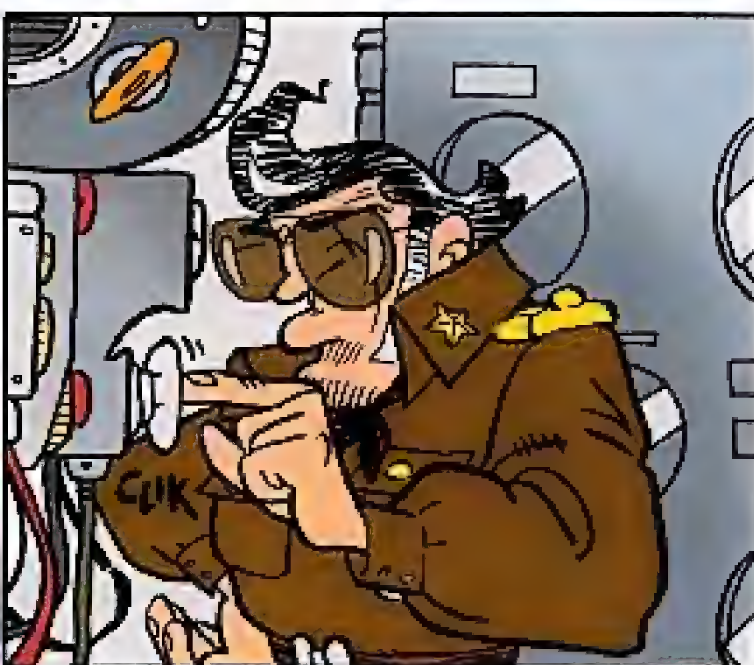
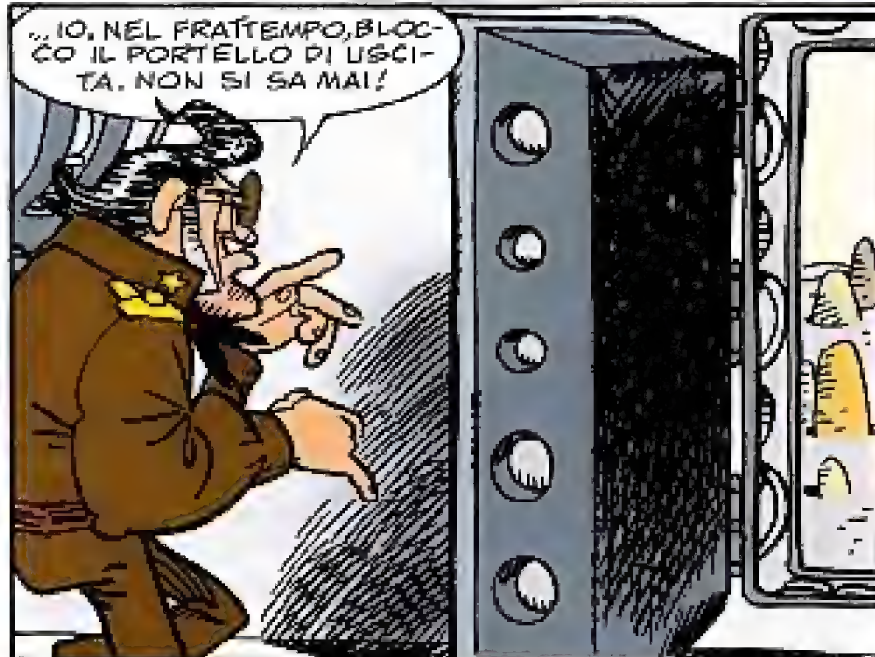
















E IO CHE COMINCIAMO A PENSARE MALE DI LORO... QUASI QUASI, SCENDO A RINGRAZIARLI!...

PSHH!!!

...PSHH!!!



MEGLIO DI NO! SAREBBE IMBARAZZANTE PER TUTTI... LASCIAMO PASSARE UN PO' DI TEMPO, TANTO, PRIMA O POI, CI RINCONTREREMO...

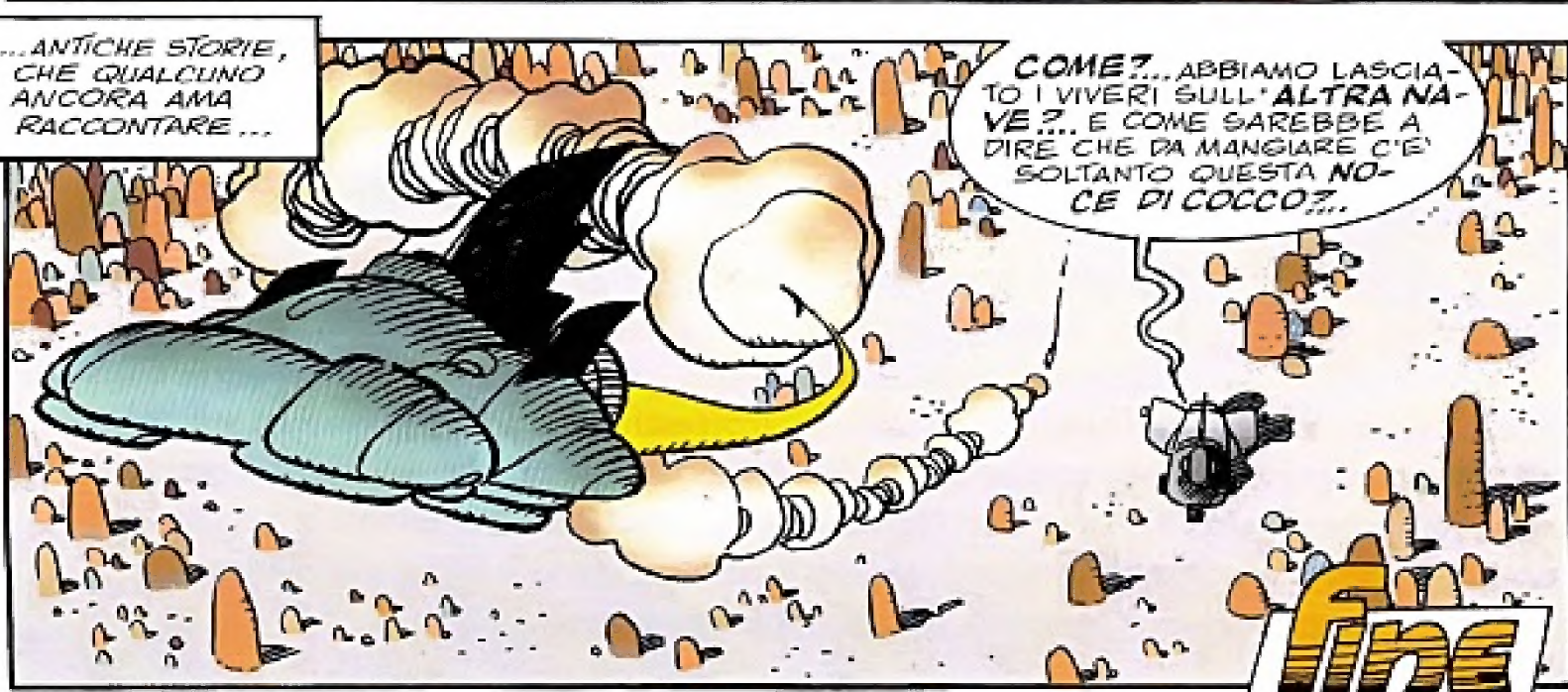
SSHH... PSSH...

GLO GLO GLO



...CHISSA' COME SARANNO CONTENTI DI RIVEDERMI...

...QUESTE SONO LE STORIE DELLO SPAZIO PROFONDO, NEL TEMPO IN CUI TRAPPERS E PIRATI SI SPINGONO OLTRE LE STELLE, ALLA CONQUISTA DELLA GRANDE FRONTIERA...



...ANTICHE STORIE, CHE QUALCUNO ANCORA AMA RACCONTARE...

COME?... ABBIAMO LASCIATO I VIVERI SULL'ALTRA NAVE?... E COME SAREBBE A DIRE CHE DA MANGIARE C'E' SOLTANTO QUESTA NOCE DI COCCO?...

fine

Galassia che vai, C risata che trovi!

corso di tutta la sua lunga carriera. Una carriera cominciata nel campo della pubblicità e del cinema d'animazione, ma poi esplosa con strisce e racconti a fumetti che gli hanno permesso di esprimere a pieno la sua vena parodistica e graffiante: dall'antimilitaresco "Sturmtruppen" (1968) al "nero" "Cattivik" (1968), dai polizieschi "Nick Carter" (1970) e "Milo Marat" (1973), a un piccolo capolavoro, "L'Uomo di Tsushima" (1978), in cui Bonvi dà libero sfogo al suo gusto per l'Avventura di stampo londoniano.

Ma è il fascino dei viaggi intergalattici raccontati nei romanzi di Robert Sheckley, di Robert A. Heinlein e di altri maestri della letteratura fantascientifica che lo porta a ideare, fra il 1969 e il 1972, con la complicità di Francesco Guccini, le sette scatenate "Storie dello Spazio profondo". Il piacere di immaginare come sarà il mondo futuro assume però toni ben più cupi e inquietanti in "Cronache del Dopobomba" (1975), dove le vicissitudini quotidiane dei poveri, mostruosi sopravvissuti all'Olocausto atomico dimostrano quanto, dietro l'immane ironia, si sia sempre nascosto, in tutte le opere di Bonvi, un misto di tenerezza, di malinconia, di umana pietà. L'incontro con Giorgio Cavazzano (Venezia, 1947) porta il cartoonist emiliano ad affrontare una ennesima sfida professionale: con "La Città" (1998), Bonvi sceglie, infatti, di limitarsi a scrivere le trame, lasciando al collega la responsabilità di trasformare in immagini una curiosa mini-saga ambientata in una caotica metropoli dei nostri giorni. Com'era prevedibile, Cavazzano si conferma quel maestro di dinamicità e di allegria che mi-

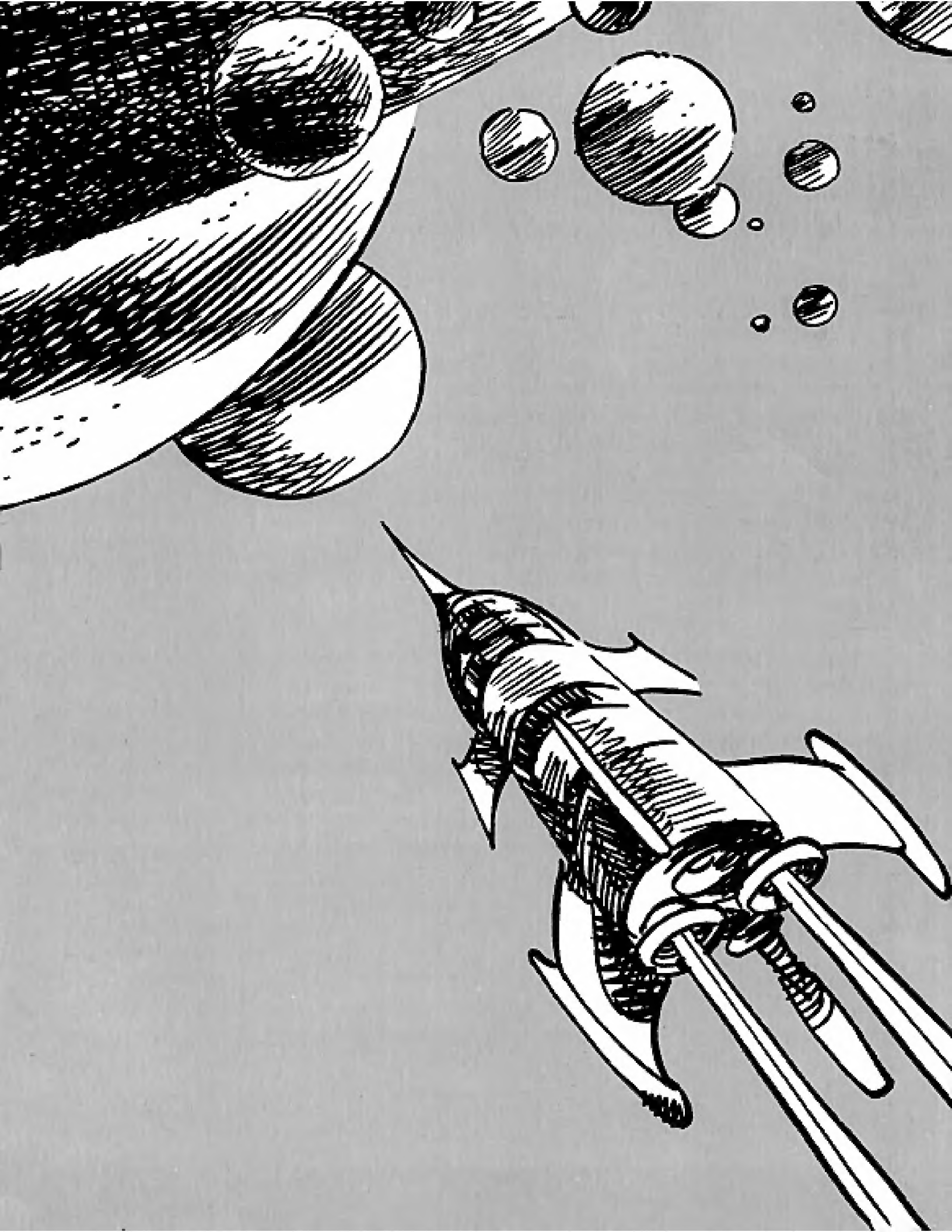
lioni di lettori già ben conoscono, grazie alle decine di storie disneyane che ha illustrato dal 1967 a oggi, ma anche grazie a serie più realistiche, quali "Altai & Jonson" (1975, sceneggiata da Tiziano Sclavi), "Smalto e Johnny" (1976, su testi di Giorgio Pezzin), che vedete qui accanto, e "Capitan Rogers" (1981, prima con Pezzin, poi con François Corteggiani). Sempre in coppia con Corteggiani, Cavazzano racconta, in "Timothée Titan" (1987), i fantastici vagabondaggi nel cuore dell'universo di un bambino risucchiato da un magico schermo tv.



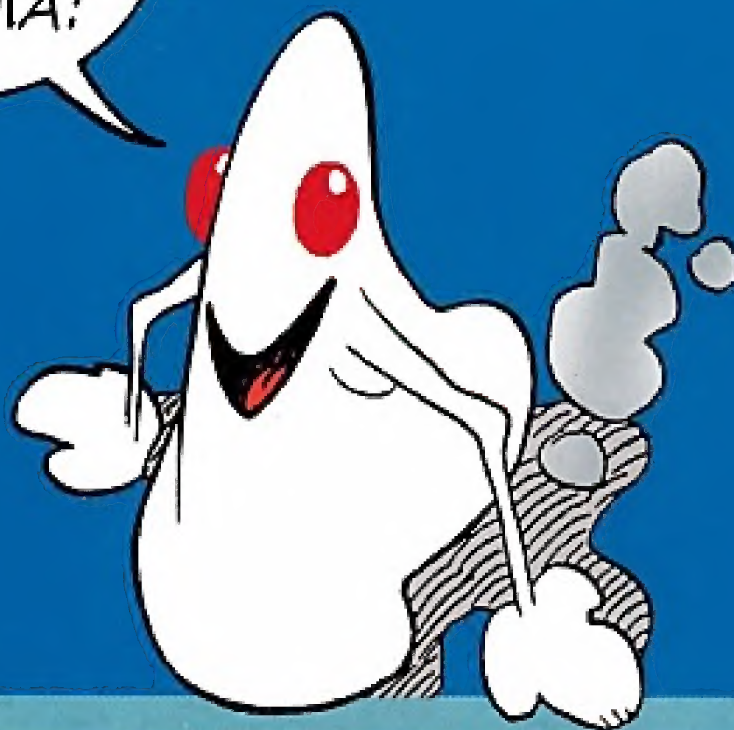
Proprio la comune passione per gli esploratori delle stelle ha spinto Bonvi e Cavazzano a realizzare i tre episodi di "Maledetta Galassia!" pubblicati nell'albo che avete fra le mani. Anche qui, non mancano, ovviamente, buffe creature e situazioni grottesche; ma anche queste nuove, fantascientifiche peregrinazioni alla scoperta degli orrori e delle meraviglie di pianeti lontanissimi – come già scriveva, nel 1979, il critico Marco Tropea, presentando ai lettori le vecchie "Storie dello Spazio Profondo" – seppure "ideate per far ridere, fanno anche pensare...".

Un doppio bersaglio davvero centrato, non sembra anche a voi?

Graziano Frediani



SALVE,
FRATELLI
DELLA GA-
LASSIA!



9 771125 606002



90003